ABBONAMENTI	Tribuna quotid.			Tribuna quotid. e Illustr. domenicale		
	ANNO	SEM.	TRIM.	ANNO	SEM.	TRIM.
Franco nel Regno, Tripoli di Barberia, Eritrea e Assab . . . . L.	18	10	5	20	11	6
Europa, e qualsiasi altro Stato estero . .	37	20	10	44	24	13

Per la Pubblicità rivolgersi alla Casa Haasenstein e Vogler: ROMA — TORINO — MILANO — NAPOLI — FIRENZE — VENEZIA

Ogni numero separato cent. 5 in tutta Italia.
Direzione e Amministrazione: via Marco Minghetti, 3, ROMA.

LA TRIBUNA

ABBONAMENTI	Tribuna quotidiana e Romanziere					
	ANNO	SEM.	TRIM.	ANNO	SEM.	TRIM.
Franco nel Regno, Tripoli di Barberia, Eritrea e Assab . . . . L.	20	11	6	22	12	7
Europa e qualsiasi altro Stato estero . .	44	24	12	50	26	13

Per la Pubblicità rivolgersi alla Casa Haasenstein e Vogler: ROMA — TORINO — MILANO — NAPOLI — FIRENZE — VENEZIA

Ogni numero separato cent. 5 in tutta Italia.
Direzione e Amministrazione: via Marco Minghetti, 3, ROMA.

Anno XVI — Domenica 3 Luglio 1898 — Seconda edizione — ROMA — Seconda edizione — Domenica 3 Luglio 1898 — Num. 182

Anno XVI **LA TRIBUNA** Anno XVI

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO DI ROMA

Tiratura quotidiana copie 220 mila

Abbonamento semestrale nel Regno

dal 1 luglio al 31 dicembre 1898

Tribuna quot. L. 10 - Tribuna e Illus. (o Romanz.) L. 11

Tribuna, Illustrata e Romanziere L. 12

— PREMI GRATUITI —

Gli abbonati al 31 dicembre, **senza alcun aumento di spesa**, riceveranno il grande romanzo di CARLO MEROUVEL:

Contessa Elena

con incisioni a colori, di pagine 254, legato in tela inglese, con ricca decorazione in oro e colore.

Oltre al suddetto premio, gli abbonati, dietro presentazione di una tessera, che verrà loro rilasciata a richiesta, avranno diritto ad un **Ritratto fotografico formato „Boudoir"** da eseguirsi gratuitamente, in uno degli Stabilimenti qui sotto indicati.

Inviare lettere e vaglia o cartolina-vaglia, esclusivamente all'Amministrazione della TRIBUNA — Roma.

Roma, Le Lieure, via del Mortaro, 19 — **Amelia**, Mario — **Ancona**, G. B. Vidan, piazza Roma, 11 e Corso V. E. 26 — **Ascoli Piceno**, Tamini, via Vidacilio, 7 — **Arezzo**, Giovanni Pettempi, via Guido Monaco, 24 — **Bari**, F.lli Antonelli, via Sparano, 75 — **Benevento**, U. Panza, via Pontile, 77 — **Bergamo**, G. Olieri, via Zambonate — **Bologna**, Demoiselles Angiolini, via Castiglione, 6, pal. Pepoli — **Brescia**, F.lli Rinaldi, Corso Palestro — **Brindisi**, De Paola, via Umberto I, 46 — **Cagliari**, Valentin, via Salina, 4 — **Carrara**, Vittorio Valenti, via Giuseppe Mazzini, 7 — **Castel di Sangro**, Vincenzo Gentile — **Catania**, F.lli Biondi, via G. Duplio, accanto l'Arena Pacini — **Catanzaro**, Ferdinando Tangari, via Duomo, 65 — **Chieti**, Liberale Fussi, via Porsena — **Civitavecchia**, Guido Lumachi, via della Campana, 91, p. 1. — **Cosenza**, A. De Maria, Corso Telesio — **Cuneo**, Garneri Ippolito — **Ferrara**, Francesco De Rubeis, via Spadari, 16 — **Firenze**, Zaccaria, via Pietra Piana, 49 — **Foggia**, Longo Achille, Corso Garibaldi, 45 — **Genova**, cav. Rossi Ernesto, via Giulia, 45 — **Grosseto**, Guido Lumachi, via Mazzini, Giardinetto — **Imola**, F. Galassi e figlio, via Giovanna, 17 — **Jesi**, Scarponi, via della Pace, 3 — **Lanciano**, G. Polsinelli, Corso — **Livorno**, cav. Ugo Bettini, via Ricasoli, 48 — **Lugo**, F. Galassi e figlio, Corso Garibaldi, 53 — **Macerata** (Marche), Scarponi, via Garibaldi, 23 — **Mantova**, Giuseppe Rossini, via B. Mattia, 21 — **Messina**, cav. Letterio Mauro, via S. Camillo, 27 — **Milano**, Bini R., via Broletto, 11 — **Montevarchi**, Vestri — **Napoli**, Mastaboni, via S. Carlo, 4 — **Novara**, prof. Zenoni, via Ospedale Maggiore, 10 — **Novi-Ligure**, F.lli Paul-Rossi — **Orvieto**, Taberini — **Palermo**, E. La Forte e C., via Ruggiero Settimo, pal. Villarola — **Parma**, Rastellini, via Farini, 21 — **Pavia**, Mario Tellini, Corso Cavour, 30 — **Perugia**, Carlo Cavalieri, via L. Bonazzi (già S. Biagio), 19 — **Piacenza**, O. Gradassi, Corso V. E. — **Pisa**, Fotografia Artistica, via S. Francesco, 3 — **Pizzo** (pei circondari di Nicastro e Monteleone) Scrugiua, via Nazionale — **Ravenna**, L. Gavioli, via Farini, 20 — **Reggio Calabria**, Sergi, Corso Garibaldi, 126 — **Reggio Emilia**, Borgato A. F., Corso Garibaldi, 1 — **Recanati**, Vitt. Belatti, via Garibaldi, 3 — **Salerno**, Giovanni Battista Bertolani, via Pietro Giannone — **Salsomaggiore**, Domenico Tamagnone, via Lodovico II (Casa Morel) — **Sassari**, Gavino Canu Fadda successore Lunari — **Savona**, Agostino Boncarola, Corso Mazzini, 18 — **Siena**, Lombardi, via di Città — **Siracusa**, B. Sislao, via Gioberti, 21 — **Spezia**, A. Bregalo, via Prione, 80 — **Spoleto**, Raffaele Canò, Corso V. E., al Vico IV — **Taranto**, Augusto Pilati, Corso V. E., 3 — **Torino**, Giuseppe Navarini, via Carlo Alberto, 44 — **Tortona**, Bellagamba, via S. Marciano, 9 — **Velletri**, Nocola Galli, via Clemente Cardinali, 9 — **Vicenza**, Ferdinando Farina, piazza Vittorio Emanuele.

Abbonamento alla TRIBUNA-SPORT: Anno L. 5.

Per questo abbonamento speciale dirigere le richieste in Napoli: Galleria Umberto I.

Tutti indistintamente gli abbonati della *Tribuna* avranno diritto all'invio della **Rivista Politica e Letteraria** per sei mesi, mediante il pagamento di sole lire 3. La **Rivista Politica e Letteraria** è una delle più importanti riviste italiane e si pubblica ogni primo di mese in fascicoli di circa 200 pagine, con Bollettino bibliografico, Bollettino sportivo e Bollettino di pubblicità.

ROMA, 2 luglio 1898

La paura del socialismo è cresciuta a mille doppi in Germania, dopo le recenti elezioni generali al *Reichstag*. L'organo del principe Bismarck, le *Hamburger Nachrichten*, domandano una nuova legge contro i socialisti. « Questa legge — dicono — deve essere ottenuta con tutti i mezzi, perchè certamente il numero dei socialisti non sarebbe accresciuto in tali proporzioni, se la legislazione coercitiva fosse stata ancora in vigore. » Davvero? Il primo programma dei socialisti in Germania data dal 1863; nel 1864 essi avevano ottenuto 101,000 voti; nel 1874 ne ottengono 351,000; nel 1884 ne possono contare 550,000 e 763,000 nel 1887; nel 1890 ottengono 1,341,000 voti e quasi 1,786,000 nel 1893; nel giugno 1898 arrivano a 2,500,000 voti e fanno entrare nel *Reichstag* 58 dei loro. Ora se si pensa che le forze socialiste si sono quasi duplicate durante la legislazione coercitiva ideata da Bismarck — il quale sottopose tre milioni e mezzo di abitanti al piccolo stato d'assedio, soppese giornali socialisti, ne disciolse associazioni, ne bandì od imprigionò i capi — bisogna arguire che quella legislazione ebbe stata insufficiente a impedire l'ulteriore sviluppo di quello che oramai tutti considerano come un grande e sovrastante pericolo.

Sembra ad ogni modo che si voglia tornare alle misure di rigore. Visto e considerato che nemmeno la soppressione del regime bismarckiano ha valso a rallentare i progressi del socialismo sembra veramente che il governo tedesco dovrebbe chiedersi se come errato il sistema bismarchiano, non sia anche errato il sistema seguito dappoi: se cioè lo Stato non si sia illuso credendo che a risolvere la questione bastasse impiantare l'ufficio imperiale delle assicurazioni contro i rischi sul lavoro. Ma questo [illegible] richiederebbe una serenità di mente che difficilmente [illegible] governanti — tutti dal più al meno autolatri [illegible] possono avere. Checchessia il capo dell'amministrazione delle poste e dei telegrafi — il generale Podbielski — non ha, per conto suo intanto, [illegible] perdere tempo a sillogizzare ed ha fatto [illegible] a tutti i suoi subordinati, che non tollererà nella sua amministrazione individui imbevuti di malsane dottrine socialiste. Sentite la sua [illegible]ordinatoria:

E' mio dovere ricordare loro la dichiarazione fatta al *Reichstag*, cioè che le idee socialiste sono assolutamente inconciliabili con gli obblighi che impone il giuramento prestato dagli impiegati. Chiunque manifestasse delle opinioni socialiste sarebbe immediatamente congedato.

Procedere [illegible] altrettanto codesto, altrettanto spiccio cioè quanto [illegible]ento; ma è passato il tempo delle inquisizioni [illegible] misure repressive, qualunque ne siano la natura e la forma, sono impotenti a sopprimere una [illegible] politica sociale. L'esperienza fatta per dodici anni della legge del 26 ottobre 1878 ne è [illegible] prova. Bisogna applicare in senso largo, all'infuori di ogni preconcetto autoritario, con grande [illegible]tà di obbiettivi, l'idea espressa da Bismarck in occasione che si discuteva una delle leggi di assicurazioni tedesche: « Noi vogliamo diminuire il socialismo che eccita le masse, togliendogli i giusti motivi che può invocare » All'infuori di questo metodo, che pure è quello che si prefigge di seguire il ministero Brisson governante attualmente la Francia, non vi è possibilità di salute, e si procederà di fallimento in fallimento fino alla convulsione finale, che rimetterà tutte le cose al loro punto di origine, lasciando anche irrimediabilmente screditato il socialismo di Stato.

Ciò che è certo si è che la marea socialista non potrà essere frenata nè da leggi eccezionali, nè da misure violente. Tutti coloro che sono al corrente della propaganda socialista in Germania predicono che essa crescerà anzi, malgrado tutto, se prevarranno gli sforzi degli agrarii. Se costoro riuscissero a far abolire i trattati di commercio per modo che lo sviluppo dell'industria venisse a soffrirne, l'esercito socialista riceverebbe rinforzi molto considerevoli. Il che dimostra che vi sono dei mezzi, all'infuori della coercizione, all'infuori del burocratismo di Stato — mi si lasci chiamarlo così — atti a produrre effetti benefici: e questi mezzi consistono in una legislazione saviamente diretta a scemare quei conflitti di interessi, che alimentano la lotta di classe.

Specificarne la natura ci porterebbe troppo lontano; ci basti l'accennare all'associazione ai benefizi a cui è forse serbata l'ultima parola nel grande dissidio fra capitale e lavoro. Soltanto mercè una stretta unione fra le forze reali della vita popolare sarà possibile assidere la società su basi incrollabili, al sicuro da ogni attacco dei varii egoismi che si contendono attualmente il primato.

Ciò che v'è da fare

La rinuncia ad una politica di reazione, per quanto contenuta entro limiti ristretti, ci assicura, tra gli altri, questo beneficio, che il nuovo ministero potrà, senza porre tempo in mezzo, avvisare a quei provvedimenti di carattere fiscale e economico, che siano i più acconci per guarentire il mantenimento dell'ordine, sulla base della giustizia tributaria, del lavoro e della prosperità economica.

Saggiamente l'onor. Nasi, ora ministro delle poste e dei telegrafi, nell'ultimo discorso da lui pronunziato alla Camera, accennava che il paese ha, sopra tutto, sete di giustizia, in ogni ordine. Noi aggiungiamo che questo bisogno di giustizia è più urgente che mai, ora, nel campo finanziario.

Il ministero Rudinì — è lealtà riconoscerlo — non ebbe certamente a dissimularsi questo bisogno. Non crediamo però che avvisasse al meglio, quando, per provvedervi, annunziava il programma degli sgravi, a favore dei piccoli contribuenti, delle tre imposte principali, e anche per le piccole successioni, subordinati però o alla introduzione di nuovi tributi o alla attuazione di economie nei pubblici servizi, che, se pure possibili, avrebbero, in buona parte, paralizzato gli effetti degli stessi sgravi, tornando, in ultimo risultato, a danno delle classi lavoratrici.

Non crediamo alla possibilità di una trasformazione del nostro bilancio mercè larghe economie di carattere amministrativo.

A grandi linee, questo bilancio si riassume nei pochi dati che seguono, e che, su per giù, si riproducono da anni: un'entrata complessiva di circa 1500 milioni, 700 dei quali sono applicati al pagamento degli interessi e al rimborso dei debiti di ogni forma, compreso il debito vitalizio; 500 alle spese per l'esercito di terra e per la marina, gli altri 300 a tutti gli altri servizii.

Quest'ultima cifra ci ammonisce della poca serietà di una politica che si prefigga di alleggerire i pesi tributari mediante le economie. Il campo che a queste si offre è sì limitato, sì angusto, che, per quanto si riesca a resecare, non ne potrà mai sorgere un beneficio apprezzabile per la massa dei contribuenti.

Per di più, siffatte economie non ci sembrano nemmeno desiderabili: basti rammentare che il bilancio della spesa per il solo ministero di agricoltura della Prussia si adegua a quei 300 milioni che noi dedichiamo al complesso di tutti i servizi pubblici.

Questo confronto è tanto eloquente, che ci sembra inutile insistere su questo argomento.

Poichè, adunque, gl'impegni per tutte le forme del debito nazionale debbono essere scrupolosamente mantenuti, e poichè le spese per la difesa terrestre e marittima non potrebbero, senza grave pericolo, essere ulteriormente ridotte, riesce di tutta evidenza come la giustizia tributaria che si ricerca debba mirare non a sgravi veri e propri, ma ad una salutare trasformazione che, pur mantenendo integro il gettito dei tributi attuali, valga però a meglio distribuirne i pesi e gli effetti ultimi.

Risultato che non potrebbe essere conseguito se non con due mezzi, accolti ad un atto: l'alleggerimento dei tributi indiretti, e sopra tutto dei dazi di consumo, e una lieve progressività dei tributi diretti.

Con l'eccesso dei nostri dazi di confine, di fabbricazione e di consumo, paga di più, sostanzialmente, chi meno ha: è cosa ormai dimostrata. Occorre, invece, che paghi alquanto più chi più abbia. L'invariabilità dell'aliquota, nonostante la grande varietà dei cespiti imponibili, sotto apparenza di giustizia, costituisce il massimo degli errori tributari, che ci affliggono.

Ma, ad ogni modo, per quanto trasformata meglio distribuito, il peso di un miliardo e mezzo, su per giù, che grava, ad ogni anno, sulle popolazioni, è superiore alla potenzialità economica attuale del paese.

È per ciò che complemento necessario della trasformazione tributaria, che si invoca, sono i provvedimenti economici, valevoli a promuovere l'incremento del lavoro, della produzione, della ricchezza pubblica, compito non meno grave dell'altro, e che il Ministero Rudinì, nell'ultimo periodo della sua esistenza, sotto l'impressione dei disordini impreveduti che lamentammo, volle pur accingersi ad assolvere.

I provvedimenti da esso escogitati stanno dinanzi alla Camera, e, per quanto non informati ad un concetto organico, per quanto studiati e raccolti quasi tumultuariamente, e troppo inferiori a necessità riconosciute e imperiose, non ci sembrano da trascurare.

Noi speriamo anzi che taluni ne possano essere stralciati e approvati d'urgenza, come quello che provvede all'aumento del materiale mobile per le ferrovie, e l'altro che ha per iscopo di agevolare la costruzione di ferrovie secondarie, commesse all'industria privata; sono anche fra tutte le proposte meglio studiate e ormai mature.

Qualche cosa v'è pure da ricavarne per l'incremento del lavoro e della produzione, a che sono intese le proposte di esenzioni tributarie a favore delle industrie di nuovo impianto, quelle per le bonifiche, e le altre per rendere facile e a buon mercato il credito a favore dei coltivatori della terra, mediante l'organizzazione delle Casse agrarie e il concorso dello Stato pel pagamento degli interessi dei mutui, fino al 2 per cento.

Manca, come accennammo, un concetto organico, perchè quelle proposte, nel loro insieme, non rispondono ad un programma ben delineato intorno all'azione che lo Stato possa e debba esercitare per promuovere gli incrementi economici, e perchè, in ogni caso, i mezzi sembrano inadeguati.

Pare logico fomentare, da un lato, la produzione industriale, mediante larghe esenzioni tributarie, e promuovere, dall'altro, ad un tempo, anche con sacrifici diretti dello Stato, l'aumento della produzione agraria, mentre all'una non può giovare che una politica doganale opposta a quella, di cui l'altra possa giovarsi?

Lo stanziamento di 600 mila lire annue, per il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dei piccoli mutui agrari, proposto per la organizzazione delle Casse agrarie, è importante, sebbene non crediamo possa bastare a paralizzare l'influenza delle Casse confessionali. Il partito cattolico, ormai entrato in questa lotta, estenderà la sua concorrenza anche al concorso offerto dallo Stato, se sia dato. Esso ha i mezzi per fare altrettanto e più.

Ma questo è un provvedimento meglio di carattere politico, che non economico. Il credito a buon mercato occorre anche, e più, alla media e alla grande proprietà; ed è un problema che la proposta organizzazione delle Casse agrarie lascia affatto insoluto.

L'acceleramento delle bonifiche, con una spesa di 250 milioni, di cui 100 a carico degli enti locali, ci sembra improprio — a dir poco, — mentre mancano i capitali per trasformare e migliorare le culture di immense estensioni di terre, che non hanno bisogno di alcun bonificamento, ma solamente di credito e di lavoro, per recare un più largo tributo alla produzione agraria nazionale.

Ma, ad ogni modo, noi riconosciamo volentieri che il Ministero Rudinì, nell'ansia affannosa dei suoi ultimi giorni, avvertì e affermò la necessità dell'incremento del lavoro e della ricchezza pubblica, e presentò un insieme di proposte, dirette a questo fine, che qualche buon germe contengono, e dalle quali qualche cosa di buono si può trarre.

Ben altro però occorre. Si tratta, nulla meno, che di fissare il programma per il risorgimento economico della nazione, e le forme e i mezzi onde lo Stato possa concorrervi, nel tempo stesso che verrà attuando le trasformazioni tributarie riconosciute indispensabili: problema complesso, che esige tempo, ampiezza di vedute, propositi fermi, e insieme un grande ardimento.

I socialisti e il Ministero Brisson

LA QUESTIONE DREYFUS

(*Nostro telegr. part.*)

PARIGI, 2, ore 10,30 ant. — (*Jacopo*.) Millerand prende la direzione della *Lanterne*, dove insieme a Viviani accentuerà la campagna socialista.

Nel primo articolo Millerand afferma che il voto negativo dato l'altro ieri dalla maggioranza all'emendamento, che condannava senza appello la revisione della costituzione e l'imposta globale sulla rendita, lascia la mano libera a Brisson sulle due importanti questioni, e che dipende dunque da lui rendere stabile la maggioranza attuale. La *Lanterne* attende Brisson alla prova.

Questa precoce minaccia inciterà probabilmente i progressisti a raccogliersi, come fa loro pressante invito la stampa meliniana. A ogni modo la questione non verrà sul tappeto che nel prossimo autunno perchè, esaurita l'interpellanza antisemitica e antidreyfusarda la cui discussione è stata fissata per giovedì venturo, si entrerà nel lungo periodo delle vacanze estive.

A proposito di questa interpellanza il deputato Giorgio Berry ha scritto al ministro Cavaignac la seguente lettera:

Signor ministro, nella seduta del 13 gennaio voi affermaste alla tribuna della Camera che il ministro della guerra aveva in sua mano il documento che costituiva la prova atta a rischiarare l'opinione pubblica sopra l'affare Dreyfus. Avrò cura, giovedì, dopo l'interpellanza Castelin, di chiedervi di produrre questa carta così importante.

La seduta promette di essere interessante, anche per la speciale situazione in cui si trovano parecchi degli attuali ministri, i quali nella seduta del 13 gennaio, si astennero nella votazione dell'ordine del giorno che tendeva a seppellire la questione della revisione del processo Dreyfus.

Il ministero Pelloux all'estero

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 2, ore 11 antim. — (*Jacopo*). Il *Temps* dedica un lungo articolo al Gabinetto Pelloux, che chiama una « combinazione ingegnosa, dimostrante in chi lo ha composto molta finezza d'ingegno e molto spirito » e quali nello stesso tempo per un Gabinetto militare.

Il *Temps* trova strano che l'on. Finocchiaro-Aprile ne faccia parte (?!); dice che i provvedimenti emanati dal ministero, sebbene liberali, saranno firmati con la punta della spada, e coglie l'occasione per attaccare *en passant* Sonnino e Crispi.

In sostanza, il *Temps* vuol provare che il Gabinetto Pelloux è una composizione paradossale, e per riuscire all'intento pubblica una colonna e mezza di aneddoti.

Il *Gaulois* invece, fatto cenno, dedica al Gabinetto Pelloux un articolo simpatico. Gli sembra che esso sia un Gabinetto adatto in pari tempo a migliorare verso, con l'appoggio delle Sinistre, le condizioni d'Italia.

VIENNA, 1, ore 6 pomeridiane. — (*L.*) L'ufficioso *Fremdenblatt* dedica al nuovo Gabinetto italiano un articolo vivamente simpatico.

Il *Fremdenblatt* spera che il nuovo Gabinetto troverà tempo per studiare i progetti di riforme salutari, e fa caldi auguri per il felice sviluppo del popolo italiano dotato di eminenti capacità, cui l'Europa deve tante opere importanti e tante conquiste meravigliose.

Il deputato Pescetti a Parigi

SUE DICHIARAZIONI

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 2, ore 10 ant. — (*Jacopo*). E' arrivato a Parigi iersera il deputato Pescetti.

Egli si recò subito a visitare la redazione della *Petite Republique*, dove disse che si tratterrà a Parigi un mese, per studiare davvicino il movimento del proletariato e le organizzazioni socialiste della Francia.

Durante questo mese egli scriverà un libro per fissare gli insegnamenti che il partito socialista deve trarre dagli ultimi avvenimenti, che smascherebbero i « bruti galloneti » i quali organizzarono la repressione e imprigionarono i rappresentanti del popolo.

Dopo aver spiegato quale fu la sua condotta in Firenze, disse che i carabinieri non osarono arrestarlo in Montecitorio, dove si era chiuso per far rispettare le prerogative parlamentari.

Egli non sa se la Camera accorderà l'autorizzazione a procedere contro di lui. Nel caso che venisse condannato in contumacia rimarrà in Parigi più a lungo per lavorare a favore della nobile causa del proletariato italiano, al cui avvenire sarà più utile la sua permanenza a Parigi che la prigionia nei reclusori italiani.

L'emigrazione al Brasile e nello Stato delle Amazzoni

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 2, ore 11 antim. — (*Jacopo*). Iersera la Lega franco-italiana e la *Revue du Brésil* offrirono al Grand Hotel un pranzo sontuoso a Filoto Pires governatore dello Stato delle Amazzoni.

Il ministro Lockroy che doveva presiedere, si scusò col presidente senatore Trarieux.

Furono pronunciati vari discorsi. Il D'Atri si occupò dell'emigrazione italiana al Brasile e nell'Amazzonia, ed il governatore Filete Pires rispose in portoghese finendo al grido di: « Viva l'Italia! Viva la Francia! »

Al pranzo seguì un brillante concerto.

Il duca degli Abruzzi al Polo Nord

CRISTIANIA, 2. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi è partito venerdì mattina, a bordo di un vapore noleggiato, da Stokmarknaes per lo Spitzberg.

Lo stato d'assedio in Gallizia

VIENNA, 2, ore 10 antimerid. — (*L.*) Notizie da Cracovia recano che la proclamazione del giudizio statario venne fatta in alcuni distretti dai capi dei comuni.

L'autorità sciolse parecchie società, fra cui taluna di studenti. L'applicazione delle misure di rigore produsse vivo malcontento nel distretto di Przemysl dove pure furono sciolte parecchie società.

La convenzione per Wei-hai-Wei

LONDRA, 2. — Il *Times* ha da Pechino che è stata firmata la Convenzione fra l'Inghilterra e la China relativa a Wei-hai-Wei.

L'ex-principessa Chimay a Vienna

VIENNA, 2, ore 11 ant. — (*L.*) Ieri nella seduta del Consiglio comunale il consigliere Niebauer chiese al borgomastro se fosse vero che l'ex-principessa intendeva esporsi durante le feste del giubileo nel locale della Esposizione, sembrandogli ciò scandaloso.

Il borgomastro rispose che si metterà in rapporto con la polizia perchè non permetta che l'Esposizione sia avvilita a tal segno.

Una collisione a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 1. — Ieri il vapore russo *Tsaritza*, entrando in porto, ebbe una collisione col vapore del Lloyd *Medea*, il quale pare non sia rimasto molto danneggiato.

La *Tsaritza* riportò gravi avarie.

La guerra fra Spagna e Stati Uniti

(*Nostri telegrammi particolari*)

Prima della battaglia

NEW-YORK, 1. — L'*Evening Journal* ha da Santiago di Cuba che quattro navi degli Stati Uniti bombardarono Manzanillo il 30 giugno, ma furono obbligate a ritirarsi con una nave molto danneggiata.

Le cannoniere spagnuole del porto parteciparono al combattimento.

Le batterie della costa furono molto danneggiate.

La battaglia attorno a Santiago

(*da fonte americana*)

NUOVA YORK, 1, ore 11,45 pom. — (*A. Z.*) L'attacco contro Santiago venne iniziato questa mattina alle sette. Il generale Shafter ne ha dato l'annunzio con un breve dispaccio, in data delle ore dieci, in cui diceva che l'attacco era esteso ma il fuoco intermittente. I giornali però hanno ricevuto ulteriori telegrammi da Playa de l'Est, dai quali si desumono i seguenti particolari:

Il movimento di attacco venne cominciato dalla divisione Lawton, all'ala destra, allo scopo di entrare nel villaggio di Cabano a due miglia dalla città, occupare il ponte che domina la città ed il porto, e stabilirvi batterie. Le divisioni Wheeler e Kent dovevano tenersi pronte per secondare questo movimento e tentare l'attacco generale, qualora gli spagnuoli offrissero poca resistenza.

Invece dalle trincee degli avamposti fu opposta resistenza disperata, e dopo cinque ore gli spagnuoli cominciarono a ritirarsi in città, davanti a forze superiori. La cavalleria americana caricò due volte il nemico in ritirata. Cabano venne occupato.

La flotta intanto dirigeva un terribile bombardamento contro le fortificazioni. La nave *Vesuvius* adoperò i cannoni a dinamite con buon risultato. Le sue granate fecero di rovinare il forte del Morro. La ripercussione della dinamite fece scoppiare parecchie mine collocate all'entrata del porto, ma sotto il *Merrimac*, aprendo completamente il passaggio.

Dopo la battaglia, continuata di persone fuggirono dalla città, riparando sulle colline. La squadra dell'ammiraglio Cervera tirava sulle batterie che le truppe degli Stati Uniti tentavano di erigere sulle alte posizioni occupato. Molti soldati rimasero feriti in questo cannoneggiamento.

Le notizie si arrestano a questo punto. Dal complesso appare che la giornata sia stata decisiva per gli americani, i quali sono riusciti a stringere più davvicino la città e ad occupare posizioni donde potranno procedere sia all'attacco, sia al bombardamento.

Si annunzia però d'altra parte che il generale Pando è arrivato a quindici miglia da Santiago e che altre forze partite da Manzanillo si avanzano con rapida marcia. I cubani non sono riusciti a rallentarne i movimenti.

Shafter ha ordinato a Garcia di gettarsi tra la città e le nuove truppe per impedire a queste di entrarvi ed alla guarnigione di ritirarsi sulle colline.

Su questa battaglia la *Stefani* comunica:

NEW-YORK, 2. — Si ha da Playa dell'Est in data d'iersera:

« Il combattimento a Santiago di Cuba durò fino a notte. Gli americani presero ed occupano le opere di fortificazione avanzate della città.

« La battaglia ricomincierà probabilmente domani all'alba.

« Gli americani subirono grandi perdite. Alcuni ritengono che vi siano 500 americani fra morti e feriti. »

WASHINGTON, 2. — Il generale Shafter telegrafa in data d'iersera:

« Il combattimento accanito contro gli spagnuoli presso Santiago di Cuba durò dalle ore otto del mattino fino al tramonto. Ci siamo impadroniti delle opere avanzate. Domani saremo rinforzati dalla divisione comandata dal generale Lawton e dalle brigate Bates che hanno occupato Caney. Abbiamo 400 feriti e pochi morti. »

LONDRA, 2, ore 11 antim. — (*Emmc.*) Il generale Miles intervistato dal corrispondente del *Times* ha risposto che egli si aspetta che oggi avvenga l'espugnazione del castello del Morro. L'attacco d'ieri non fu che una finta, per distrarre il nemico dalle fortificazioni del porto.

Appena espugnato il Morro e distrutte le mine del canale, quattro navi nemiche entreranno nel porto ed attaccheranno Cervera. E il generale Miles crede che la battaglia navale avverrà domenica.

Il corrispondente del *Daily Chronicle* telegrafa da Santiago che gli americani hanno affrettato l'attacco, non potendo sopportare le terribili pioggie equatoriali che suscitano miasmi, le piante velenose, ed i mostruosi insetti che infestano le campagne.

(*da fonte spagnuola*)

MADRID, 2, ore 10.15 ant. — (*Ramon*). Da Santiago di Cuba non sono arrivati che telegrammi laconici. Si annunzia semplicemente che iermattina avvenne presso Sevilla un combattimento fra gli spagnuoli e le truppe degli Stati Uniti mentre la squadra nord-americana cannoneggiava le fortificazioni di Santiago.

La battaglia, sanguinosissima, si è prolungata per cinque ore.

Nel pomeriggio le truppe degli Stati Uniti si ripiegarono verso Siboney con numerose perdite, mentre gli spagnuoli si ritirarono verso Santiago ordinatamente. Ad impedire agli americani di avanzare su Santiago, come era loro proposito, ha contribuito la squadra di Cervera (che cannoneggiò le truppe nemiche di fianco.

Moltissimi soldati americani rimasero sul campo di battaglia feriti; gli spagnuoli ne raccolsero parecchi.

Si attendono ansiosamente i particolari; ma sino a stanotte non è giunto alcun telegramma ufficiale.

Reca stupore la notizia che la battaglia sia cominciata prima dell'arrivo dei rinforzi, che il generale Linares aspettava.

Il capitano generale di Cuba telegrafò essere conveniente che Cervera resti a Santiago.

La Germania e le Filippine

La situazione nell'Arcipelago

WASHINGTON, 2. — Il presidente della Confederazione, Mac Kinley, ha dichiarato di aver ricevuto dalla Germania l'assicurazione che essa non interverrà nella questione di Manilla; tuttavia i ministri sono inquieti.

MADRID, 2, ore 10,40 ant. — (*Ramon*). Notizie da Manilla assicurano che la situazione vi è invariata.

I rinforzi che Dewey attendeva non sono arrivati e si accerterebbero i dissensi fra gli insorti, perchè molti di essi respingono la cooperazione dei nordamericani.

Secondo telegrammi di fonte tedesca, i tedeschi sono sbarcati il 22 giugno.

Ros, governatore delle Visayas, telegrafò di essere riuscito a mettersi in comunicazione con Augustin, col quale si è accordato circa la condotta da seguirsi.

Si conferma che il generale Monet è prigioniero degli insorti.

PARIGI, 2, ore 11 antim. — (*Jacopo*.) Aguinaldo inviò il generale Mascado ad arrestare Armacho ed altri cinque capi sospetti di congiurare contro la sua autorità. Vennero rinchiusi a Cavite e temesi che siano fucilati.

Armacho è accusato di aver ricevuto 100,000 dollari per comperare 3000 fucili, che fece poi sequestrare dagli spagnuoli.

I ribelli si impadronirono di Bulican facendone prigioniero il governatore (*che sarebbe il generale Monet di cui si parla nel precedente telegramma da Madrid. N. d. R.*)

La squadra tedesca è partita non lasciando a Manilla che l'incrociatore *Princess Wilhelm* e l'avviso *Cormoran*. Invece giunsero due corazzati inglesi ed una francese.

Si attribuisce al cattivo tempo il ritardo nell'arrivo delle truppe di sbarco americane che Dewey aspetta per impadronirsi di Manilla.

La squadra di Camara

CAIRO, 2. — Si crede che una parte della squadra spagnuola, comandata dall'ammiraglio Camara, continuerà la rotta alla volta delle isole Filippine e che l'altra parte ritornerà in Spagna.

MADRID, 2, ore 10,40 a. — (*Ramon*). Intorno alla squadra di riserva abbiamo notizie contraddittorie. Mentre il ministero sostiene che parecchie navi passarono già il canale di Suez ed altre lo passano attualmente, tutte provviste di viveri e di carbone che verranno rinnovati durante il viaggio, telegrammi ai giornali lo negano, affermando che la mancanza di carbone e l'ostilità dell'Egitto obbligheranno la squadra a rimpatriare.

Il ritorno in Spagna dei *destroyers*, di cui vi ho ieri telegrafato, viene censurato, osservandosi che le ragioni addotte adesso dal governo per giustificarlo, dovevano essere prevedute in anticipazione.

La difesa delle coste. — Movimento per la pace.

MADRID, 2, ore 11 antim. — (*Ramon*). Si conferma che il ministero è contrario a fare altri passi in favore della pace.

Aumentano i straordinari preparativi di difesa delle piazze forti sulle coste della Spagna.

PARIGI, 2, ore 11 ant. — (*Jacopo*). — Produce impressione l'iniziativa della Camera di commercio di Barcellona in favore della pace, tanto più che altre città l'imitano.

Il giornale l'*Epoca* di Madrid è nello stesso ordine di idee. « Se oggi giorno — scrive, deve parere nuovo perdere di navi, di uomini, di terre, è meglio far la pace oggi che domani ». Il resto della stampa invece è ostilissima alla pace, ed il governo è obbligato a seguire l'opinione pubblica, che è accentuatissima nel senso della continuazione delle ostilità, temendone esplosioni.

Algeciras viene alacremente fortificata e munita, portandosene la guarnigione a tremila uomini.

A Cadice si fece di notte una grande manovra simulando la resistenza all'assalto di una squadra nemica. Allo spettacolo, bellissimo, assistette tutta la popolazione entusiasta.

NOTE DI VIAGGIO

II.

BRUXELLES, 27 giugno. — E' un'osservazione commissima che la civiltà — sostituendo la ferrovia agli altri mezzi di trasporto — se ha aumentato le comodità dei viaggi, li ha resi, in un certo senso, meno utili. In poche ore si possono attraversare centinaia di chilometri, ed è evidente che il paesaggio che si percorre con così grande velocità, è più che visto, intravvisto. I paesi e le campagne passano — come proiezioni d'un diorama — dinanzi ai nostri occhi, e noi non ne serbiamo che un'impressione rapidamente sintetica e quindi forzatamente confusa. Ben altra era l'impressione che doveva fermarsi nella memoria del viaggiatore, quand'egli traversava città e villaggi al trotto d'una *diligenza*!

Allora, il viaggiare era un'operazione *analitica*: si potevano osservare tutti i particolari, e l'attenzione, anzi, era tutta assorbita da questi; — oggi il viaggiare è un'operazione *sintetica*; i particolari sfuggono e non si può che vedere e sentire l'*insieme*.

A questo io pensavo, mentre un treno diretto mi trasportava da Colonia ad Amsterdam. Lungo la via, non si saprebbe dire dove finisca la Prussia renana e dove cominci l'Olanda: è una *nuance* di paesaggio prussiano che si tramuta in olandese, come un lento crepuscolo estivo che sostituisce a poco a poco alla sfolgorante luce del sole le tenebre della notte profonda. Nelle praterie il verde dell'erba si fa più oscuro e più umido; il cielo impallidisce dal celeste al cinereo; e la linea dell'orizzonte, che prima era segnata dalle cime degli alberi d'un bosco lontano, si fa più uniforme, più immobile e più eguale: — non sono più alberi, è una duna.

A Zevenar un impiegato vi avverte che siamo alla frontiera olandese; ma non si sente

... prima i placidi canali e i caratteristici mulini a vento?

La ferrovia, e chiedo perdono della similitudine — mi sembra il *cinematografo* applicato alla geografia. Voi vedete gradatamente svolgersi quell'evoluzione che si compie nello spazio, e il paesaggio si trasforma a poco a poco dinanzi a voi — quasi persona viva che si muova — senza le linee dure ed arbitrarie dei confini e senza l'etichetta dei nomi.

×

Da Rotterdam a Bruxelles, il fenomeno muta. Tutto ciò che è nordico ed olandese va assumendo mano mano un aspetto più meridionale e latino. Con questa differenza, però: che vi è un centro — Anversa — ove il contrasto fra i due paesi si rivela più acuto.

Anversa è la città ove s'incontra l'anima belga e l'anima olandese, e ove entrambe vivono — vicine — senza nessuno di quei contrasti che fanno difficile la vita, ma con tutte quelle varietà che la rendono più interessante e caratteristica. I giornali sono pubblicati in lingua francese; ma nelle vie molte persone che vi passano accanto parlano fiammingo.

L'interno della città, le ampie vie che somigliano a dei boulevards parigini, i negozi eleganti, vi dicono che siamo in un paese quasi francese; ma sulle rive dell'Escaut — largo e maestoso come la Mosa ed il Reno — la febbre del commercio marittimo, il fumo dei bastimenti a vapore e la selva degli alberi delle navi a vela, vi ricorda il porto di Rotterdam e i canali di Amsterdam.

×

Bruxelles è Parigi, visto col cannocchiale a rovescio. Ed ha — per noi italiani — un'altra preziosa analogia col cervello del mondo: di essere cioè — da qualche tempo a questa parte — una palestra aperta ai nostri ingegni migliori, che vanno cercando fuori d'Italia quel battesimo di gloria o di notorietà, senza del quale noi — umilmente, e forse anche vigliaccamente — non ci accorgeremmo di loro.

E' infatti un fenomeno curioso... per non dir peggio — il vedere tutto il nostro mondo artistico, letterario e... mondano levare al cielo un artista o un letterato italiano sol quando Parigi ce lo ha debitamente *bollato* col marchio della sua fabbrica di celebrità.

Gabriele D'Annunzio era — evidentemente — Gabriele D'Annunzio, anche prima che i suoi romanzi fossero tradotti nel limpido francese dell'Herelle, e anche prima che Sarah Bernhardt interpretasse la fosca visione della *Ville Morte*; — Eleonora Duse era — evidentemente — una grande artista, anche prima di aver rivelato il suo sublime temperamento nevrotico alla più nevrotica delle capitali; — Antonio Fogazzaro era — evidentemente — un forte romanziere e un gentile poeta, anche prima di andar a leggere una sua mistica conferenza nella *Salle des Mathurins*.

Eppure, noi ci siamo creduti in dovere di considerare questi nostri figli illustri, dopo il loro ritorno a Parigi, con molto più rispetto e con molto maggiore entusiasmo, quasi che il viaggio all'estero e l'applauso *boulevardier* li avesse trasfigurati.

E' questa - lo ripeto - un'umiltà per molti lati lodevole, poichè significa che noi crediamo al giudizio degli stranieri più che al nostro; ma è un'umiltà che dovrebbe essere risentita per tutti gli italiani che sono conosciuti e si fanno onore fuori d'Italia.

A Roma si è accolto con grande onore - e meritamente - un letterato, perchè ritornava dall'aver letto un suo discorso a Parigi: - e perchè non si rende eguale onore agli scienziati che hanno tenuto un corso di conferenze all'Università di Bruxelles, la quale per molti lati eguaglia l'Università parigina, e supera certo altri ambienti intellettuali della capitale francese?

L'*Université Nouvelle* di Bruxelles - egregiamente diretta da quell'acuto pensatore che è Guillaume De Greef - nei pochi anni dalla sua fondazione ha dato un esempio inimitabile di tolleranza e - se posso dir così - di altruismo scientifico. Giacchè essa non si chiude nella cerchia monotona ed uniforme dei suoi professori ordinarii, ma chiama, da tutti i centri ove ferve e freme la vita del pensiero, i novatori, perchè vengano ad esporre in un breve corso di lezioni i risultati delle loro ricerche e dei loro studii. Dalla Francia, dalla Russia, dalla Germania, dall'Italia, i professori dei diversi rami di scienza, vanno ogni anno a Bruxelles e vi sono accolti con affettuosa cordialità dai colleghi, con crescente simpatia entusiastica dagli studenti e dal pubblico. Enrico Ferri vi ha tenuto già più volte dei corsi di sociologia criminale, ed Etocle Lorini, recentemente, un corso di economia politica. E ciò questi due nomi - così lontani e diversi nella politica, se non nella scienza - appunto per dimostrare il carattere imparziale dell'*Université Nouvelle*, che non chiede (come purtroppo si chiederebbe da noi) a quali ideali uno scienziato sia devoto, per decidere se è o non è il caso di accoglierlo; ma chiede soltanto che il metodo delle sue ricerche sia scientifico, ed esclusivamente scientifica la sua propaganda.

L'*Université nouvelle* — come ho detto — è sorta da poco tempo; ed ecco la sua origine. L'*Université libre* di Bruxelles (l'Università più antica e per dir così ufficiale) aveva anni fa invitato Eliseo Réclus a tenere un corso di conferenze. Poco dopo l'invito, a Parigi accadevano gli attentati anarchici di cui tutti serbiamo memoria. Allora il Consiglio accademico dell'*Université libre* — con un atto poco scusabile per degli studiosi che dovrebbero sfuggire alla impressionabilità della folla — decideva di ritirare l'invito fatto ad Eliseo Réclus, l'illustre... anarchico. Guillaume de Greef, con altri professori, trovò — a ragione — assurdo ed ingiusto lo sgarbo fatto al più illustre geografo vivente e, in atto di protesta, abbandonò l'*Université libre*, fondando l'*Université nouvelle*, che è ora più florida e scientificamente più viva della sua troppo panrosa e reazionaria sorella maggiore.

Se non isbaglio, in questa semplice storia dell'origine dell'*Université nouvelle* v'è per il nostro mondo universitario — spesso intollerante (e non solo in politica) — una lezione che esso farebbe assai bene a meditare e... ad imitare!

Scipio Sighele.

In giro per il mondo

Secondo la buona consuetudine, molte signore passano le ore della mattina a villa Borghese.

Non vi fa più caldo che altrove, ma per compenso, siccome vi stabilirono il loro quartiere generale i principianti di bicicletta, tutti i frequentatori versano in imminente pericolo di morte.

Entratovi per caso, questa mattina, alcuni ciclisti piegati sulla lora macchina come se stessero per mangiarne il manubrio, mi hanno ricordato le scimmie chiuse in gabbia nel giardino del lago.

Andato a visitarle, ho trovato un circolo di persone per bene intorno.

Qualche motto sussurrato, rivelava le idee degli ammiratori.

Questa osservazione di una giovane signora era il *leit-motif*:

— E' orribile. Dovrebbe esser proibito. Quello scimmiotto somiglia molto ad un tale..... Gli stessi occhi, lo stesso naso, lo stesso muoversi.

Uno studente proclamava, con aria dottorale:

— Non si può negare. Sono della razza stessa... Ma più astuto. Non parlano per non dover dare esami!

Un filosofo (non fo per dire: io), meditava:

— Quale commovente risveglio di fraternità in questi osservatori! —

Ed ho voluto esperimentare i gusti ideali degli antenati: raccolto un fiorellino nella propinqua aiuola, col mio più squisito garbo, l'ho fatto cadere sulla testa di uno di quei bei tipi. Era un omaggio di deferenza ed una dichiarazione di stima.

Ma la bestia, dopo di averlo portato alla bocca lo ha lasciato cadere con disprezzo.

Potevo classificare l'individuo: — Se avesse finito di diventare uomo non sarebbe stato mai un floricultore.

Chi sa! forse sono preferibili i ciclisti in fondo. Inviterò un mio amico, che fu ai suoi tempi eleganti ssimo Don Giovanni, e che non frequenta più i salotti perchè non può più amare le donne, mentre trova noiosi ancora gli uomini, a frequentare la conversazione di queste brave bestie.

×

La corte del banco della regina a Londra doveva giudicare, in quest settimana, una causa curiosa.

Il signor Maskelyne, prestigiatore notissimo in Inghilterra, da molti mesi, in una sala di Piccadilly, dà con successo questo spettacolo: in una cassa che gli spettatori possono esaminare e sospesa in aria, chiude un compare. Poi la riveste di un sacco che lega con solide corde e sigilla con molta cera.

Un minuto e mezzo dopo questa operazione, diligentemente controllata dagli astanti, riaperta la cassa la si trova vuota. L'uomo è scomparso, ed il signor Maskelyne, fiero del suo *truc*, annunzia una ricompensa di 12500 lire per chi imiti la sua mistificazione.

Ma non si offre impunemente questa somma a migliaia di spettatori. Una sera, due impiegati di commercio, Evans e Stellery, con la rapidità di decisione che caratterizza la razza britannica si mettono all'opera: dopo tre mesi si presentavano al prestigiatore con una cassa simile, ripetevano il suo stesso giuoco, e lo compivano felicemente, a loro volta, in 45 minuti.

Il premio era vinto e i due giovanotti ne reclamavano il pagamento. Essendosi Maskelyne rifiutato di versare le dodicimila e cinquecento lire sotto il pretesto che nessuno poteva provare che il procedimento dei due concorrenti fosse eguale al suo, pure essendone eguali i risultati, fu citato. Ma la Corte, dopo due udienze, non avendo potuto deliberare con quella unanimità richiesta dalle leggi inglesi, dovette rinviare il dibattimento dinnanzi ad un'altra giuria.

Io sono di quest'avviso: siccome questi *trucs* sono inutili, non recando alcun profitto a nessuno, e costringendo ad una spesa chi paga per assistervi, devono esser condannate tutte due le parti per frode..... del pubblico.

×

Lei e Lui.

Si capisce subito, è vero?

Sono Giorgio Sand ed Alfredo de Musset.

Come se non fossero stati abbastanza lacerati dalla critica letteraria, tormentati dalla indiscrezione illetterata, sezionati dalla letteratura psicologica, un nuovo libro frugherà nel loro passato.

E' scritto dall'antica governante di Alfredo de Musset, che ha bottega di orologeria nel sobborgo Sant'Onorato.

Essa si chiama Madama Martelet, è vedova e perdè nella crisi del Panama i suoi risparmi. Mantiene con l'ombra del poeta continue relazioni per mezzo di tavolini giranti, lo consulta nei suoi dubbi, e sa di goderne la protezione.

Farà forse meraviglia che Musset abbia lasciato la sua devota cameriera, compromettere il suo peculio nel Panama; ma i poeti, si sa, non capiscono niente negli affari, e devono restare ancora gli stessi anche al di là della tomba!

×

L'acrostico del giorno, scelto a caso fra i due mila che mi arrivarono:

Luca **V** a
Bacceli **I**
For **T** is
Caro **A** no
Pel **L** oux
Vacchell **I**
Na **S** i
S an Marzano
F **I** nocchiaro
Palu **M** bo
Canevar **O**

×

Al tribunale correzionale.

Il presidente con benevolenza:

— Come avete potuto lasciarvi trascinare, voi, buon figlio, buon impiegato, di buoni precedenti, a commettere questo furto con un uomo tanto pregiudicato quanto il vostro complice?

L'accusato, ingenuamente:

— Avrei preferito commetterlo con un uomo onesto, signor presidente, ma non avevo la facoltà della scelta!

Vice-Richel.

NOTE LIVORNESI

(*Nostro telegr. part.*)

LIVORNO, 2, ore 3,50 pomeridiane — (*edi.*) Non mi occupai ieri di un fatto doloroso, del quale sono costretto di parlarvi oggi, perchè i giornali locali non lo hanno tutti narrato troppo esattamente.

Ugo Fetolani è un onesto giovane, che dirige con molta coscienza la distribuzione della *Tribuna*. Egli sposò qualche mese fa una bella ragazza, per la quale s'impose sacrifizi e fatiche. Ora, l'altra mattina, il Fetolani trovò in casa colla moglie un giovanotto elegante, intorno al... presenza del quale credette di non poter aver ...bbl. E, indignato, gli fu addosso, colpendolo varie volte con un coltellino che aveva in tasca, e l'avrebbe ucciso se avesse avuto tra mano un'arma più micidiale.

Il malcapitato cercò fuggire; ma il Fetolani seppe raggiungerlo e condurlo, fra grande folla, in questura, e sporse quindi querela per adulterio.

— Il cocchiere Ettore Pozzaglia fu Carlo, di anni 58, addetto all'*Hotel Campari*, migliora. Egli si produsse gravi contusioni, cadendo da cassetta. Una ruota gli passò sul corpo.

— Pare che il magistrato della Misericordia abbia approvato in massima l'abolizione del cappuccio nei servizi d'urgenza; ma una definitiva deliberazione è rimandata a giovedì p. v., come ho annunziato. Cinque membri del Magistrato, contrarii, per quanto si dice, si dimetterebbero.

— Stamane si è incendiato il grande deposito di lampadisterie di proprietà di Francesco Salvi. I danni ascenderebbero a diecimila lire.

ECHI GENOVESI

(*Nostro telegramma particolare*)

GENOVA, 2, ore 10,25 antimer. — (*Massa.*) Da circa due mesi era stato impiantato sulla Spianata del Bisagno, a scopo di beneficenza, un grandioso *Festival*, composto di giostre, altalene, baracconi d'ogni genere, ecc. In uno di tali baracconi venivano rappresentate le fasi della passione di Cristo, ed altri soggetti consimili. Tra le figuranti, che facevano parte della compagnia, trovavasi una bellissima ragazza torinese, certa Adelfina: pare anzi che costei, fosse addirittura la proprietaria del baraccone, frequentato costantemente da un'infinità di persone.

Uno dei frequentatori più assidui, certo Mario Sanguinetti, sedicenne, s'innamorò dell'Adelfina.

Ora avvenne che ieri l'altro, essendo spirata la concessione per il *Festival*, tutti i baracconi, compreso quello dell'Adelfina, lasciarono Genova. Il Sanguinetti, accertatosi per la partenza della giovane amata, le scrisse una lettera traboccante d'affetto: quindi recatosi a casa sua, prese un crocifisso, vi accese innanzi due candele, poscia scaricossi due colpi di rivoltella al fianco destro, ed un terzo colpo alla gola. I genitori suoi, accorsi prontamente, lo trovarono agonizzante. La giovane, causa involontaria del tragico fatto, dove era tre vani a Viareggio.

— Domattina, il nuovo incrociatore corazzato argentino *Pueyrredon*, costrutto dalla casa Ansaldo, farà le prove preliminari di macchina nel nostro golfo.

L'Esposizione di Torino

La gara di scherma

TORINO, 1. — (*G. Bertola*). Il salone dei concerti, dove per iniziativa del Comitato si tenne ieri sera la gara di scherma, è riuscito non soltanto bene ma splendidamente.

La sala, vastissima, come già sapete, è capace di parecchie migliaia di persone, era zeppa non soltanto di spettatori, ma di tutte le più belle spettatrici di Torino in isplendido toilette.

Naturalmente, gli assalti che più impressionarono, furono quelli di spada. Aggiungete che c'era grande aspettativa per vedere Agesilao Greco, la cui fama era grande anche a Torino ma dove non si era mai visto a tirare.

Al suo apparire, elegantissimo, in corretta *mise* di giubba bianca e calzoni di velluto nero, fu accolto da una lunga ovazione.

Brillanti riuscirono gli assalti fra lui ed il maestro Tagliaferri.

Più atteso era l'assalto fra Greco ed il campione francese Audenot. L'assalto durò venti minuti e fin dalle prime botte si notò la superiorità di Greco malgrado l'Audenot fosse abilissimo e di fortissima scuola.

Altro assalto interessante avvenne fra Greco ed il maestro Sartori, corretto, elegante che rispondeva splendidamente alla rapidità del Greco.

In fine del saggio il pubblico ripetè l'ovazione al Greco ed agli altri tiratori.

— Ieri, l'Esposizione, fu visitata da 11,213 persone.

Il concorso internazionale di musica

Per due giorni dureranno le prove delle bande musicali e domenica prossima avrà luogo la premiazione.

Fra la gara del tiro, il convegno ciclistico e le bande musicali, la città presenta un aspetto animatissimo.

La crisi comunale a Prato

(*Nostro telegramma particolare*)

FIRENZE, 2, ore 1,50 pomerid. — (*Guidi.*) In seguito alle dimissioni generali della Giunta comunale di Prato, non essendosi potuto costituire una nuova amministrazione, fu subito inviato colà un commissario prefettizio. E ciò in attesa del decreto di scioglimento e dell'invio del commissario regio.

Arresto di quindici anarchici

(*Nostro telegramma particolare*)

FIRENZE, 2, ore 11.45 ant. — (*Guidi*). D'ordine del commissario regio furono fatti arrestare 15 anarchici di Pietrasanta e di Massa. Si assicura dall'autorità che tali arresti riguardano la scoperta d'una corrispondenza fra di essi, con la quale si cercava di promuovere nuovi disordini.

Ora della faccenda se ne occupa l'autorità giudiziaria militare.

Al Tribunale militare di Firenze

(*Nostro telegramma particolare*)

Il processo Sciascia

FIRENZE, 2, ore 2,20 pom. — (*Guidi*). L'istruttoria del processo contro Sciascia-Sicurelli è oramai terminata.

Furono interrogati molti testimoni, fra cui le persone denunziate nelle lettere anonime attribuite allo Sciascia. Qualcuno ha riconosciuto facilmente il carattere del famoso documento sequestrato a Milano e relativo a un immaginario complotto.

Lo Sciascia è sempre abbattutissimo. Continuando a negare risolutamente d'essere l'autore delle infami denunzie, ogni tanto commette, da vari giorni, degli atti stranissimi, da far credere ad un'alterazione mentale.

Pare che il processo debba svolgersi fra pochi giorni davanti la prima sezione del nostro tribunale di guerra.

E sarà forse il processo che desterà maggiore interesse.

Pei braccianti di Porto Empedocle

(*Nostro telegramma particolare*)

PORTO EMPEDOCLE, 2, ore 10 ant. — (*A. G.*) Nel nostro paese si è manifestata un'agitazione per la seguente causa.

I braccianti di Porto Empedocle vivendo in paese privo di terreni adatti all'agricoltura traggono le loro risorse unicamente dal trasporto delle merci dal porto alle navi.

Ora la Società delle ferrovie sicule d'accordo con la Società Sulphur e con altri industriali ha chiesto al ministero la facoltà di costruire le banchine e impiantarvi un binario sul molo di levante per ottenere direttamente l'imbarco e lo sbarco delle merci ed in ispecie l'imbarco dello zolfo, che, come si sa, affluisce in questo porto da tutti i distretti solfiferi della Sicilia. In tal modo sarebbe eliminata l'opera di parecchie migliaia di braccianti.

Il Consiglio comunale di Porto Empedocle, prevedendo i guai, che nascerebbero da una tale concessione, riunitosi di urgenza, deliberò di intercedere presso il governo, affinchè alla domanda sia data risposta negativa.

Il sindaco cav. uff. Malato, assente per affari privati, annunziò telegraficamente che approvava la deliberazione e che attendeva dal governo disposizioni, per le quali fossero tenuti in debito conto i voti della popolazione.

IL TERREMOTO

(*Nostro telegr. part.*)

RIETI, 2, ore 10 ant. — (*Casinovi.*) Ieri fu affisso per la città un manifesto nel quale il sindaco assicurava i cittadini che ormai nulla più vi era da temere, perchè gli istrumenti sismici segnalavano essere scongiurato ogni pericolo. Consigliava i cittadini a ritornare in calma. Dietro tale manifesto alcuni ieri sera stessa tornarono alle proprie case.

Oggi la città comincia a rianimarsi; sono aperti molti negozi e quegli uffici che non furono danneggiati.

La Cassa di risparmio ha ripreso le sue operazioni trasportando gli uffici in casa del signor Giuseppe Palmegiani che gentilmente cedette il secondo piano della casa, essendo essa una delle poche rimaste incolumi.

Ieri fu sgombrata la casa Ciccotti, che è pericolante. Non furono portati via che gli oggetti di valore. La difficile operazione fu fatta dai signori Benucci e Giammugnai.

Oggi si comincerà lo sgombero del municipio. Ieri, in borgo S. Antonio, cadde una casa della signora Vittoria Maffei.

Incominciano le opere di demolizioni; noto il campanile della chiesa di S. Antonio, dove era l'ospedale una loggia in via Roma ed un'altra in via Garibaldi.

L'on. Raccuini ieri telegrafò al ministro delle poste e telegrafi pregandolo a voler provvedere per la sicurezza degli impiegati, trovandosi gli uffici in una casa lesionatissima. Il ministro rispose subito assicurando che avrebbe preso i provvedimenti opportuni.

Da Aquila a Rieti viene oggi stesso effettuato un treno speciale per il trasporto delle tende da Rieti a Cittaducale.

Il sindaco di Poggio San Lorenzo telegrava questa mattina alla deputazione provinciale perchè fosse ricoverato al manicomio di Perugia un individuo impazzito furiosamente a causa forse della paura patita in questi giorni.

Oggi sono cominciati gli esami per le scuole tecniche e magistrali!... Con lo spavento di questi giorni, credo, faranno ben poca riuscita quei poveri giovinotti.

Non si poteva concedere una dilazione di una quindicina di giorni dal ministero?

Sono stato a vedere il camposanto. Peccato proprio che quel luogo di quiete abbia dovuto essere disturbato dal terremoto. Trovo monumenti caduti, cappelle, portici e muri di cinta lesionati. Era così bello e tenuto con tanta cura da farlo essere una delle più belle cose di Rieti.

Sarebbe desiderio di molti che si dispensassero delle minestre alla povera gente. Il pane che viene loro dato è buono, ma è solo pane. Se vi fosse anche una minestra, la povera gente risentirebbe gran vantaggio. Abbiamo quei bravi giovani della pubblica assistenza ed i soldati del genio che si presterebbero per la cucina.

Spero che vengano prese in considerazione queste proposte, tanto più che in questa circostanza tutti ed in specie il nostro sindaco hanno fatto prodigi.

×

CANTALICE (Aquila), 2. — Anche qui il terremoto ha prodotto danni ben gravi. Molte case son diroccate, moltissime furono rese inabitabili. Fra le altre, le case del sindaco e del signor Dragoni. Questo paese però è dimenticato dalle autorità; non ha avuto una tenda, non ha avuto un soccorso.

×

SINI, 2. (Dalmazia). — Stamane, alle ore 5,20, è stata avvertita una forte scossa di terremoto ondulatorio della durata di sei secondi, in direzione Nord-Sud.

Parecchie case rimasero danneggiate e alcune crollarono.

×

L'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica di Roma ci comunica:

Questa mattina, intorno alle ore 5,20, gli strumenti della stazione sismica del Collegio Romano hanno dato notevoli sismogrammi per una durata di parecchi minuti.

Alla stessa ora, gli strumenti dell'Osservatorio geodinamico di Rocca di Papa hanno dato indizio di movimento sismico, che è stato pure registrato in tutti i principali Osservatori italiani da Pavia, al Nord, fino a Catania al Sud.

Il movimento quindi sembra che si sia manifestato nel senso di una diagonale da Sud-Ovest a Nord-Est poggiando verso la Dalmazia. Fu infatti segnalato anche all'Osservatorio di Lubiana (Carniola).

A Mestre la scossa fu avvertita anche dai cittadini.

×

Domattina alle 10 è indetta al palazzo dei Sabini in via delle Muratte, un'adunanza dei sabini residenti in Roma per intendersi circa la costituzione di un Comitato di soccorso per i danneggiati dal terremoto.

BAGNI E VILLEGGIATURE

ANCONA, 1. — (*Piacentino*). Sono già aperti gli stabilimenti balneari della *Salute* e del *Marotti*. Alla fine del mese si riapre pure il *Nettuno*.

Al *Jardin Theatre Ognucci* da alcune sere agisce la compagnia diretta da Gennarino Visconti, ed ogni sera il piacevole ritrovo è pieno di una folla che si diverte.

Sulla piazza delle Muse, sotto il porticato dell'aristocratico Casino Dorico, si sono pure iniziate delle serate musicali con canto.

Dimani vi parlerò delle feste balneari che si daranno nella vicina Sinigallia.

×

SPEZIA, 2, ore 3,15 pom. — (*Vice Ede*). Promossi dall'Associazione dei commercianti, e sotto il patronato del municipio, avranno luogo, durante la stagione balnearia, grandi festeggiamenti.

Vi saranno un corso di fiori, un concorso ippico, delle corse ciclistiche, una gara di bande, regate a vela ed a remi, illuminazione fantastica del golfo, gite, mandolinate sul mare, feste negli stabilimenti balneari, concerti orchestrali ed un concorso pirotecnico, con importantissimi premi.

Inoltre il *Politeama Duca di Genova* sarà aperto con grandiosi spettacoli: rinomati artisti canteranno la *Gioconda* ed il *Lohengrin*.

SPORT

III GARA DEL TIRO A SEGNO

(*Nostri telegr. part.*)

PISA, 1. — (*Baracconi*). E' giunta stasera a Pisa la notizia della vittoria della Società pisana nella gara generale italiana tra le Società del tiro a segno nazionale.

Così la nostra città mantiene la gloriosa bandiera d'Italia che conquistò nell'ultima gara di Roma.

Al *Politeama Pisano* il pubblico fece una dimostrazione entusiastica.

Le finestre del Circolo dei tiratori si illuminarono e si emisero grida di gioia per la città.

SOLMONA, 1. — (*Ene*). La rappresentanza dei tiratori della Società mandamentale di Solmona meritò la medaglia d'oro, distinguendosi così fra le prime trenta delle 390 Società rappresentate nella gara. Tale splendido risultato è dovuto, oltrechè alla valentia dei dieci tiratori, tutti baldi giovanotti, premiati anche individualmente nelle gare di altre categorie, al presidente marchese Mazara, ed al direttore del tiro sig. Serafino Giammarco.

MOLFETTA, 1. — (*Poli*). La rappresentanza del tiro a segno molfettese di ritorno da Torino è giunta stasera acclamata dall'intera cittadinanza.

Essa ottenne 15 medaglie d'argento e 4 d'oro. Risultò la prima delle Puglie.

SPOLETO, 2, ore 3 pom. — (*Romanzo*). Notizia giuntaci da Torino ci annunzia l'ottimo esito ottenuto nella gara nazionale dai tiratori spoletini. Essi vinsero la medaglia d'oro del concorso internazionale, due grandi d'argento delle gare collettive di rappresentanza.

RÈCORD PIOMBINO-TORINO

PIOMBINO, 2, ore 10 ant. — (*Neal*). Iersera alle 9, ricevuto da una folla plaudente, giunse Luigi Gelati ciclista, vincitore del Rècord Piombino-Torino (800 chilometri) compiuto in due giorni.

Corriere giudiziario

PROCESSO FAVILLA

(*Nostro telegramma particolare*)

BOLOGNA, 2, ore 5.20 pom. — (*E. B.*) La sezione d'accusa deliberò oggi sull'appello del procuratore generale nel processo Favilla assolvendo donna Lina Crispi, l'avv. Manzone e l'avv. Trovanelli ed escludendo nei loro riguardi qualsiasi imputazione.

PROCESSO MALATESTA E COMPAGNI

(*Nostro telegr. part.*)

ANCONA, 2, ore 10 ant. — Ieri la Corte d'appello respinse il ricorso presentato dalla Procura generale e dagl'imputati nel processo Malatesta e compagni, che terminò con la condanna dell'anarchico Malatesta a 7 mesi e degli altri a 6 mesi.

Piccola Cronaca

AI GENITORI che hanno o che devono mandare i loro figli in collegio raccomandiamo la lettura dell'interessante volume di G. Obici e G. Marchesini dal titolo *Le amicizie di Collegio*, ricerche sulle prime manifestazioni dell'amore sessuale; con prefazione del professor Enrico Morselli.

Inviando cartolina-vaglia di L. 3 alla Società Editrice Dante Alighieri in Roma si riceverà il volume franco di porto.

D.r OTTONI specialista malattie pelle, veneree, Via Crociferi 44. 8-10 a. 2-4 p.

GIOSUÈ CARDUCCI Degli spiriti e delle forme nella poesia di **G. Leopardi** un volume di oltre 200 pagine si spedisce franco di porto a chi manderà cartolina-vaglia di Lire Due all'editore Zanichelli in Bologna.

LA MAISON DE BLANC di Ettore Franceschini, via del Corso 141, 142, avverte la sua clientela che non ha succursali. Nei magazzini vi sono tutte le novità per signore e bambini in seterie, batista e piqué.

Meravigliose sottane e camiciette di seta. Peignoirs, abiti da camera, matinées, Saut de Lit, copribusti e sottoabiti in seta. Abitini, cuffiotti, cappellini, grembiali, mantelli, abiti da battesimo, ecc. ecc. Specialità in maglie, calze, mutande e pedali di seta.

Perle, pietre e gioielleria irriconoscibili dalle vere. Corredi di biancheria finissima sempre pronti da L. 1000 a 10,000. — Giarrettiere novità.

D.r QUATTROCIOCCHI Mali genito-urinari, Corso, 481, ore pom.

DENTIERE GARANTITE nel loro perfetto uso, da pagamento posticipato a prova fatta, si applicano coi migliori sistemi moderni, dal Dentista *De Marino* in via delle Convertite, 14, p. p. (Centro).

LA DEPILAZIONE ELETTRICA sola mente garantisce la distruzione completa dei peli che *sformano il viso delle signore*. Rivolgersi subito in Roma al gabinetto posto nella Galleria R. Margherita scala quarta porta quattro, *che rimane aperto per pochi giorni soltanto*. Alle persone lontane da Roma si manda la macchina.

PENSIONE SIGNORILE privata per malati nervosi e mentali al Gianicolo villa Sciarra. Autorizzazione governativa. Si curano anche i morfinisti. Risultati ottimi. Consulente cav. prof. Bonfigli, direttore Manicomio. Dirigersi dott. cav. Ascenzi, Crociferi 44, Bagni. *Non occorre nessuna formalità per l'ammissione.*

LA GUARIGIONE radicale della *Sifilide* si ottiene facilmente in breve tempo colla cura dell'*Idrargiro-Jodina*. *Successo clinico mondiale*. L. 5 la bottiglia (per la cura di un mese), *Farmacia Internazionale Candioli*, Via Nazionale, 72-73, Roma.

CRONACA DI ROMA

La Camera di commercio. — Che farà — ci chiede in una sua lettera un commerciante — il nuovo ministro d'agricoltura per la vessata questione delle liste commerciali?

Lo stato della questione è questo:

Il tribunale civile di Roma durante l'amministrazione del regio commissario ha, come stabilisce l'art. 13 della legge istitutiva della Camera di commercio 6 luglio 1862, rivedute le liste elettorali commerciali del 1896, in base alle quali si dovrebbe quindi procedere alle nuove elezioni.

E' da osservarsi per altro che il tribunale non ha potuto tener conto dei reclami collettivi riguardanti parecchie migliaia di elettori iscritti presentati contro le vecchie liste del 1896 dalla Società dei negozianti ed industriali di Roma, perchè non furono notificati agl'interessati come prescrive l'art. 47 della legge comunale e provinciale dell'11 luglio 1894 corrispondente all'art. 41 del nuovo testo unico del 4 maggio 1898.

Quindi le soluzioni che si presentano sono due: Una, secondo le rigide disposizioni della legge, consiste nell'indire le elezioni nei termini prescritti, cioè per il 15 agosto, con le liste dell'anno in corso, quali furono rivedute dal tribunale. Ma poichè il tribunale non si potè pronunziare sui reclami presentati, voterebbero molti elettori che secondo il detto della Società dei negozianti, non avrebbero diritto di essere iscritti.

Con l'altra soluzione, più radicale, si dovrebbero prorogare i termini dei due mesi per una nuova revisione generale delle liste del 1898.

Quest'ultimo provvedimento è forse il più equo. Per esso occorre però un decreto legge.

Sulla questione della cedibilità del quinto degli stipendi degl'impiegati abbiamo ricevuto alcune lettere, le quali raccomandano la legge presentata dall'on. Luzzatti alla Camera nell'aprile

---

112) Appendice del 3 luglio 1898

SENZA DOTE

Grande romanzo parigino di ENRICO KÈROUL

Proprietà lett. della Tribuna - Riproduzione interdetta

— Ti credevo coricato, figlio mio.

— Sì... mamma Giovanna... ho tentato...

Ma sentivo che non potrei dormire.

Allora sono tornato per tenervi compagnia.

Non vi disturba, mamma Giovanna, che io vi tenga compagnia?...

— Anzi, al contrario?... Mi fa gran piacere.

Specialmente adesso che tutto è preparato.

Se Maddalena si svegliasse, non c'è che da darle la sua tisana che è in caldo sulla lampada.

— Vi sono le goccie? - chiese Giacomo nella cui gola si fermavano queste parole.

— Sì... è preparata per bersi.

— Ditemi dunque, mamma Giovanna...

— Figlio mio?...

— Voi credete molto alle virtù di queste goccie? - disse guardandola fissamente.

— Diamine!... non so.

— Le ha ordinate il medico e se ne deve intendere meglio di noi.

— Perchè io ho notato, ho notato già due volte - insistè Giacomo - che le crisi di cui soffre Maddalena hanno avuto luogo precisamente un momento dopo che aveva bevuto la tisana.

— Che cosa vuoi? - replicò ella.

Non posso che ripeterti che quanto ti ho detto poc'anzi...

Il medico ha ordinato ed io ubbidisco!...

Il volto di Giovanna non aveva avuto un solo sussulto.

Giacomo respirò.

Era infatti una cosa troppo inverosimile, troppo bestiale!

Mamma Giovanna, la sua cara mamma Giovanna un'avvelenatrice?

E perchè?

Per quanto gravi fossero le ragioni di lamento che poteva avere contro la famiglia di Morangis, non era donna da farle sopportare all'innocente Maddalena, da vendicarsi con un delitto abominevole.

No, poco prima, egli era stato pazzo, stupido.

Credere ad una mostruosità simile!

E da parte di chi?

Di mamma Giovanna.

Ma il grande Beaumarchais lo ha detto, o piuttosto lo ha fatto dire per bocca dell'immortale Basilio:

— Calunniate... calunniate... resterà sempre qualche cosa!...

Un momento prima, il dottore aveva elevato un dubbio riguardo a mamma Giovanna.

« Siete ben sicuro della persona che cura da due giorni la signorina Maddalena? » aveva chiesto egli.

Suo malgrado, quel sospetto ostinato, persistente, gli tornava in mente.

Allora, desideroso di finirla, perchè oramai tutto era preferibile a una incertezza simile:

— Mamma Giovanna - disse egli.

— Che c'è Giacomo?

— Ho sete.

— Ma bevi, figlio mio. Vuoi che ti prepari un buon bicchiere d'acqua zuccherata con un po' di fiore di arancio?

Ciò calmerà i tuoi nervi e ti farà dormire.

— No, grazie, mamma Giovanna... ho un altro desiderio.

— Quale?

— Vorrei bere un po'... della tisana... di Maddalena...

— Ma, infelice, vi ho versato le goccie...

— Quali goccie?

— Quelle della pozione ordinata dal dottore...

Io ignoro i prodotti che entrano nella sua composizione...

Salutare per un infermo, può riuscire per te pericolosa, mortale...

Non voglio che tu ne beva, capisci, Giacomo mio, non voglio!

Il giovane trasalì, mentre un pallore cadaverico si spandeva sul suo volto.

Nel suo petto oppresso, il cuore di lui non battava più.

Il sangue si fermava, agghiacciandosi, nelle sue vene.

Non vi erano più dubbi adesso...

Ella non lo voleva far bere!

Oh, ma egli la costringerebbe bene a tradirsi, a confessare ogni cosa...

E con uno supremo sforzo di volontà, affettando una calma che era smentita dall'insieme della sua fisonomia sulla quale dipingevasi una tremenda tortura:

— Ma no... signo...

Questa volta egli stava per dire signora...

Ella avrebbe indovinato qualche cosa e il giovane si corresse.

— Ma no... ma... mamma Giovanna - fece egli - il medico me lo ha detto poco fa: non entrano nella pozione che sciroppi anodini che le conciliano semplicemente il riposo e il sonno.

E ne ho assai bisogno di riposo, io, mamma Giovanna... Oh, sì! assai bisogno...

Sicchè sono convinto che quella tisana mi farà bene.

Senza dire una parola, Giovanna si era recata presso la lampada e vi aveva preso la tazza che gli portò.

— Tieni, Giacomo mio - disse - bevi!

Portandosi la bevanda alle labbra, il giovane la fissò attentamente.

Sorridente, calma, mamma Giovanna lo guardava....

Allora gli occhi gli si aprirono completamente.

Ella che lo adorava, per cui avrebbe dato cento volte la vita, gli lascierebbe bere in quel modo un veleno mortale?

Andiamo via!

Tanto varrebbe il voler provare che il sole non illumina... che il fuoco non brucia, che il vasto oceano potrebbe capire nel buco fatto dal bimbo sulla spiaggia.

E restituendole la tazza senza avervi accostato le labbra, ma sicurissimo adesso che la avrebbe potuta vuotare impunemente, le saltò al collo e baciandola fortemente:

— Mamma Giovanna - le disse - grazie, non ho più sete.

Ma io ti amo molto, sai; oh, sì, ti amo molto!

Ti amo, ti amo, ti amo!

Poi, dopo aver lanciato un ultimo sguardo a Maddalena che dormiva sempre, sicurissimo adesso che la lasciava sotto la sorveglianza di un cuore affezionato e fedele, uscì pian pianino, lasciando mamma Giovanna tutta interdetta per quella improvvisa effusione, e se ne tornò nella propria stanza.

Non appena solo, si sciolse in lagrime.

Pianse per essere stato tanto vile, tanto infame per avere accusato mamma Giovanna, per aver creduto, non fosse che per un momento, ad una simile mostruosità.

. . . .

La notte il sottile veleno aveva fatto enormi guasti, e l'indomani, allorchè si destò, Maddalena stava male, assai male.

Il dottore constatò con dolore questo aggravamento nel suo stato.

Così senza ritardo sarebbe partito alla via di Parigi per cercare due colleghi cui dare appuntamento nel pomeriggio.

La situazione era adesso quasi disperata.

E il disgraziato medico ricercava sempre la causa di quel male sconosciuto, spietato.

Tutti, compresa l'ipocrita Flora i cui occhi sembravano arrossati dalle lagrime, in piedi intorno al letto di Maddalena, in una costernazione muta guardavano il principio dell'agonia di quella bella giovanetta, due giorni prima in piena convalescenza, oggi votata alla morte che la occhieggiava, seduta al suo capezzale.

A un tratto, aperti gli occhi, Maddalena parlò, e la sua voce era debole, debole come un soffio.

— Voi siete qua, mammina cara, Giacomo, mia sorella Flora e voi, signora Giovanna?

Una sola persona manca in questo momento in cui vorrei vedere tutti quelli che amo riuniti intorno a me.

E' il babbo, il mio povero babbo, che sta laggiù, lontano lontano, e che quando tornerà non troverà più per abbracciarla la sua piccola Maddalena.

scorso all'attenzione del nuovo ministro del tesoro, on. Vacchelli.

Com'è noto, la breve leggina dell'ex-ministro del tesoro, riaffermando il principio dell'insequestrabilità degli stipendi degl'impiegati, permetteva loro la cedibilità del quinto.

In sostanza nelle lettere inviateci da molti impiegati si fa preghiera all'on. Vacchelli, perchè voglia comprendere fra le leggi da discutersi nello scorcio di sessione che si aprirà lunedì, anche quella dell'ex-ministro Luzzatti. E la preghiera ci par degna d'esser presa in considerazione, come quella che risponde a un desiderio della grandissima maggioranza degl'impiegati, e perchè la cedibilità di una parte dello stipendio è la migliore arma per loro a liberarli dall'usura.

— A questo proposito la sede di Roma del Fascio ferroviario italiano ha indetto per domani alle 4 pomeridiane un'adunanza, nei locali in via Ricasoli n. 12, invitandovi i ferrovieri e gl'impiegati delle pubbliche amministrazioni per trattare dell'argomento ed esprimere un voto al Governo nel senso qui sopra detto.

Il Consiglio comunale si adunerà lunedì sera per trattare in seduta pubblica la concessione del tram elettrico Roma-Frascati.

In seduta segreta tratterà di alcune questioni del personale insegnante e municipale.

Tombola telegrafica nazionale. — Bollettino del 2 luglio: la prima tombola è stata vinta dalla cartella 22 registro 14,220 col n. 76, diciottesimo estratto, cartella venduta a Frassinoro (Modena); la seconda tombola a Napoli dalla cartella 13, registro 7525, col numero 45, trentesimo estratto.

Numero 79 cartelle concorrono alla ripartizione del premio di lire 15,000. Salvo rettifica di successivi bollettini.

Eclissi di luna. — Domani sera avremo lo spettacolo di un eclissi di luna, quasi totale.

Il primo contatto coll'ombra avverrà alle ore 8.46. Il mezzo dell'eclissi si avrà alle 10.17. Infine, l'ultimo contatto coll'ombra si verificherà alle 11.49.

La grandezza dell'eclissi sarà di 93 centesimi del diametro lunare.

La Società romana di nuoto ha inaugurato il suo stabilimento di bagni a monte del ponte Margherita. Quest'anno i soci hanno raggiunto il numero di 320.

Le prossime gare del « Rari Nantes. » — Il Re ha accordato l'alto suo patronato alla gara di nuoto per il campionato d'Italia, indetta dalla Società « Rari Nantes » per il giorno 14 agosto nelle acque del vicino lago di Bracciano, sul percorso a nuoto di un miglio italiano.

La grande attrattiva della medaglia d'oro regalata dal Re ed altri cospicui doni in parte già assicurati da autorità e dicasteri, richiameranno da ogni parte d'Italia i più rinomati nuotatori per prender parte a un concorso che per la prima volta si bandisce in Italia.

Entro il corrente luglio la Società « Rari Nantes » promuoverà pure, qui nel Tevere, due gare popolari, libere a tutti ed una per il campionato di Roma riservata ai nuotatori dilettanti.

Il ricreatorio popolare di Trastevere, promosso dall'associazione Giuditta Tavani Arquati sarà inaugurato domani, 3, alle ore 5 1/2 pom.

Per Emilio Baccelli. — Questa mattina alle 8, le spoglie di Emilio Baccelli, levate dal luogo di deposito provvisorio, sono state trasferite nella nuova edicola eretta dalla pietà del senatore Augusto Baccelli e ideata dall'Azzurri. Intorno alla tomba su cui il Tadolini scolpì l'effigie dell'estinto e che oggi, fra le benedizioni della religione ed il profumo dei fiori, ha raccolto la salma lagrimata, sono convenuti la famiglia, i parenti e gli amici a rendere un novello tributo di affetto e di compianto alla memoria del carissimo giovane così crudelmente rapito alle speranze degli inconsolabili suoi genitori.

Il grave fatto d'oggi in via del Governo Vecchio. — Severina Centola d'anni 34, romana, maritata a un tal Ricci, abitante in via del Pellegrino 58, è la nota venditrice di giornali che sta di solito alla porticina del palazzo dei tribunali, dal lato di via del Governo Vecchio. Quindici giorni fa si presentò all'osteria che sta di fronte all'ex-convento dei Filippini, condotta da Pietro delle Fratte da Zagarolo, abitante nella medesima via al numero 20, e cominciò a far baccano ed ingiuriare i presenti senza una plausibile ragione. L'oste irritato finì con il dar di piglio ad una seggiola e menare un colpo alla Centola, che ne riportò una ferita guaribile in dodici giorni.

Oggi la Centola tornò nell'osteria di Pietro verso le cinque e, chiamato l'oste, gli si avventò contro menandogli furiosamente colpi di coltello.

Accorsa la moglie di Pietro, certa Enrica Ciambrocca, si ebbe anch'essa una ferita alla mano sinistra.

La gente che si trovava nell'osteria, riuscì ad afferrare la forsennata, che con i due feriti fu condotta all'ospedale di Santo Spirito.

Quivi alla disgraziata Centola, che si trovava in preda ad un morboso furore, fu posta la camicia di forza. Quindi per ordine del vice-ispettore Cecconpieri venne condotta al manicomio.

Il dottor Pennesi riscontrò nel Delle Fratte tre ferite, due delle quali, al braccio destro ed alla spalla sinistra, che giudicò guaribili in 30 giorni salvo complicazioni.

La ferita della Ciambracca fu giudicata guaribile in dieci giorni.

Il suicidio di stasera. — Questa sera alle 7 in via Mamiani N. 113 un individuo sulla cinquantina si è gettato da una finestra del quinto piano rimanendo cadavere.

Avvertita la pubblica sicurezza dell'Esquilino, il cadavere è stato piantonato in attesa dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Il cuoco Olivo Centoleghe, trentenne, da Selsti nel Veneto, abitante in via Balbo 12, ha tentato stanotte di suicidarsi. Chiusosi in camera accese in un braciere del carbone e stesosi sul letto, attese la morte. Alcuni inquilini, per il puzzo del carbone che ammorbava la casa, furono condotti alla camera dell'infelice, e sforzato l'uscio, riuscirono a salvarlo.

Il Centoleghe aveva lasciato presso il lettuccio, in un biglietto scritto a lapis, queste parole: « Sono stanco di vivere, chiedo perdono a tutti. » Già un'altra volta aveva tentato di suicidarsi.

Ferimenti. — Alle 3 di stanotte si presentò all'ospedale della Consolazione, il cocchiere Nicodemo D'Angelo, di 25 anni, romano, per farsi medicare due ferite di coltello al fianco sinistro e alla testa. Alla guardia Barbato di servizio raccontò che poco prima, all'angolo di via de' Serpenti e via Baccina inaspettatamente un individuo dall'aspetto giovanile, senza alcun motivo, lo ferì a quel modo dandosi poi alla fuga. Le ferite guariranno in 9 giorni.

I concerti di stasera. — In piazza Colonna — Programma del pezzi che il concerto comunale eseguirà dalle 9 alle 11:

1. Bizet, *Carmen*, marcia — 2. ..., *... del Nord*, sinfonia — 3. Wagner, ..., *La stella* — 4. Bellini, *I Puritani*, quartetto ..., fantasia 5. Waldteufel, *Espana*, waltzer — 6. ... finale — *La muta di Portici*, sinfonia.

In piazza Cola di Rienzo. — Programma di musica che il concerto del 69° regg. fanteria ... dalle 9 alle 10 1/2:

1. Lattuca, *Canzoni romanesche*, marcia — 2. Rossini, *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia — 3. Bizet, *Carmen*, atto secondo — 4. Verdi, *Un ballo in maschera*, atto terzo — 5. Ganne, *La scandinavia*, mazurka.

Cronaca del caldo — Temperatura di oggi in Roma: massima 29.4, minima 15.5.

Nelle altre città, ieri, la temperatura oltrepassò i 30 gradi a Caserta con gradi 30.9, Milano e Grosseto 30.2, Rovigo e Verona 30.0.

Bollettino meteorologico del 1 luglio.

In Europa la pressione è ancora elevata al golfo Biscaglia 770, relativamente bassa al Nord ed all'Est 757.

In Italia. — Nelle ultime 24 ore il barometro è ovunque diminuito, fino a tre mill. al Nord; la temperatura è irregolarmente variata.

Barometro — 764 a Venezia, Milano, Genova e Palermo; 765 a Foggia e Messina; 762 a Lecce.

Probabilità — Venti deboli intorno e freschi intorno ponente, cielo sereno.

Roma — Barometro a mezzodì: 762.1 — Umidità relat. 36 — assoluta 10.32 — Vento a mezzodì: S S W debole — Stato del cielo: nuvoloso.

Macchine Compound *Ruston, Proctor e C. Lim. di Lincoln*, le più economiche e per la loro grande regolarità le più adatte per azionare dinamo; dirigersi *Ing. G. Malenchini e C., Firenze.*

ESTRAZIONI DEL R. LOTTO

Estrazioni del 2 luglio

Roma	5	26	71	6	71
Bari	1	8	46	2	90
Firenze	48	14	81	22	80
Milano	67	70	6	69	19
Napoli	58	11	32	19	89
Palermo	25	31	21	53	23
Torino	63	57	66	20	56
Venezia	42	45	24	38	88

TEATRI

Spettacoli del giorno.

Al *Costanzi*, ieri sera, *Casa paterna*. Il teatro era affollatissimo. Il pubblico ricordava evidentemente il grande successo che Tina Di Lorenzo ebbe, anni sono, al *Valle*, nella parte di *Magda*: e che iersera si è ampiamente rinnovato. Tina Di Lorenzo fu ammirabile nella sua interpretazione: ora dolce e affettuosa, ora *crudele* e ironica, ora violenta e dispettosa, e specialmente nel terzo atto, per la grande varietà di colorito dato alle varie scene con la madre, col padre, con la sorella, col seduttore, che sembrano scritte apposta per provare *tutti i mezzi* di cui una artista può disporre.

Il pubblico, che applaudì continuamente, alla fine di questo atto chiamò parecchie volte l'attrice al proscenio.

Applauditi anche l'Andò, il Pilotto ed Emma Gramatica squisitamente fine nella parte della sorella modesta. Stasera, *La Locandiera*.

E' annunciata una novità per martedì: *La Sfinge*, trilogia di Guillemont e di Ettore della Porta.

Al *Politeama Adriano*: — Questa sera, penultima della *Bohème*. Domani, domenica, di nuovo l'*Aida*, e quanto prima l'opera nuova del maestro Franchetti: *Il signor di Pourceaugnac*.

Al *Nazionale*: — La compagnia d'operette Tanti darà in questo teatro alcune straordinarie rappresentazioni.

Questa sera la *Poupée*; domani *Mam'zelle Nitouche*.

Al *Nuovo*: — La compagnia d'operette Ferrara rappresenterà stasera *Boccaccio* e *Gran Via*.

Spettacoli del 2 luglio

Costanzi (ore 9). — Drammatica compagnia Tina Di Lorenzo-Andò: *La Locandiera*.

Nazionale (ore 9) — *La Poupée*.

Politeama Adriano (ore 9) — *Bohème*.

Nuovo (ore 9) — Compagnia di operette Amalia Ferrara: *Boccaccio* — *Gran via*.

Cronaca Italiana

(Da Telegrammi e Carteggi)

Ancona, 1. — *Una disgrazia in caserma* — Stamattina verso le 8, nella caserma dei Cappuccini, mentre alcuni soldati stavano manovrando con un pezzo d'artiglieria da costa, nel sollevare il cannone, l'affusto retrocedette ferendo cinque soldati, di cui due gravemente al fianco ed al viso.

S'è ordinata subito un'inchiesta, dalla quale sembra esser risultato trattarsi di cosa accidentale.

Palermo, 2, ore 4.35 pom. — *Il professore Paternostro* — Da alcuni giorni il prof. Paternostro, ex-deputato, ha dato segni di alienazione mentale. Egli è colpito da paralisi progressiva. Fu condotto alla villa Laganà, all'Aquasanta, dove è curato affettuosamente da medici e dagli amici.

La notizia produce vivo rammarico nella cittadinanza, trattandosi di un uomo di alto ingegno e molto amato e apprezzato da tutti.

Messina, 2, ore 4.5 pom. — *La tragedia di Barcellona.* — La spaventosa tragedia di Barcellona ha destato anche qui viva impressione per la qualità delle persone, appartenenti a cospicue famiglie del paese.

Il povero Motta versa sempre in grave stato. Il Grisafulli fu parecchie volte pro-sindaco di Barcellona.

Il delitto fu consumato sul Corso Garibaldi e il Bonanno lo meditava da due giorni. Difatti era armato di doppietta, come se fosse in aperta campagna.

INFORMAZIONI

I SOTTOSEGRETARI DI STATO

La *Stefani* comunica:

Con RR. decreti sono stati nominati sottosegretari di Stato:

Interno, on. avv. Ignazio Marsengo-Bastia, deputato;

Finanze, on. dott. Leone Wollemberg, deputato;

Guerra, generale Cesare Tarditi;

Marina, ammiraglio Carlo Quigini-Puliga;

Istruzione pubblica, onor. Settimio Costantini, deputato;

Lavori pubblici, on. avv. Felice Chiapusso, deputato;

Agricoltura, industria e commercio, onor. avv. Gaspare Colosimo, deputato;

Poste e telegrafi, onor. avv. Luigi Capaldo, deputato.

A queste nomine ufficiali, crediamo si debbano aggiungere le seguenti che saranno pubblicate stasera:

Al *Tesoro* l'on. Domenico Zeppa, alla *Grazia e giustizia* l'on. Massimo Bonardi.

Quanto alla nomina del sottosegretario degli ... si è fatta strada la voce veramente strana ... si oppongano ad una pronta risoluzione ... righi burocratici.

... rocrazia ... mettenze e le opposizioni della bu... glio ci ... scelta dei titolari di un portafo... venientissimo ... parse sempre e dovunque scon...

Più sconv... bero là dove ... che mai poi ci sembrerebbe ... mento politico ... di dicastero essenzial... ... quello degli affari esteri.

Degli otto sottosegretari ... *Marsengo-Bastia* è deputato ... il primo l'on. dal 1892. Appartenne fin ... collegio di Vigone ... stratura, poi si dimise ed ... l'anno alla magi... sedere al centro sinistro, ove ... deputato andò a più fedeli amici dell'on. Giolitti ... sempre fra i ...

Giustamente stimato dai colleghi ... l'animo e dell'ingegno, per più volte ... doti del... parte di Commissioni parlamentari, e ... a far parte ... della Giunta per le elezioni. ... no ap...

Dei due sottosegretari per la guerra e per la marina non è facile avere i dati biografici. Si sa che il Tarditi è ritenuto uno fra i più intelligenti ed energici ufficiali generali del nostro esercito e il Quigini-Puliga gode anche egli molta stima come marinaio. Li vedremo alla prova.

Leone *Wollemberg*, deputato dal 1892 del collegio di Cittadella, è noto come uno studioso di cose economiche e finanziarie. Fin dalla giovinezza egli vi si era dedicato, ed è nota e lodatissima l'attiva propaganda che ha fatto nel Veneto per le istituzioni delle *Casse rurali* all'uso germanico. Prese parte spesse volte alla Camera a discussioni d'indole finanziaria, e si fece ascoltare ed apprezzare dai colleghi. La sua nomina al posto di sottosegretario era attesa, e sarà certo lodata da tutti coloro che amano si tenga conto degli studi e delle competenze di coloro che sono chiamati al Governo.

Il prof. Settimio *Costantini* non è nuovo alla Minerva, ove torna — crediamo per la terza volta — a fianco di Guido Baccelli. E' deputato da molte legislature della sua nativa Teramo.

L'avvocato Felice *Chiapusso* è deputato di Susa, da tre legislature. Appartiene alla Sinistra, e più specialmente al gruppo degli amici dell'on. Giolitti. E' un parlamentare serio e stimato.

Che avesse speciale attitudine pel sottosegretariato di Stato dei lavori pubblici non era noto — ma la sua perizia nelle discussioni amministrative, è, viceversa, notissima.

Gaspare *Colosimo*, avvocato anch'esso come il precedente, è un giovane pieno d'intelligenza e di energia, e che raccoglie larghe simpatie nella Camera.

Apparteneva, al primo entrare nella Camera (1892) al gruppo dei così detti radicali legalitari, e come tale strinse intimi rapporti d'amicizia coll'on. Fortis, a cui ora s'accompagna al ministero di agricoltura.

L'avvocato Luigi *Capaldo*, sotto-segretario alle poste e telegrafi, è giovane anch'esso, perchè nato nel 1855, e deputato da tre legislature. Era — da ultimo — membro della Commissione per l'esame del trattato di commercio e delle tariffe doganali.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

I nuovi ministri tengono quotidiani consigli. Anche oggi vi è stato alle 6 Consiglio dei ministri a palazzo Braschi.

I PROGETTI DELL'ON. BACCELLI

L'on. Baccelli, a quanto si assicura, presenterà alla Camera i suoi progetti di legge sull'autonomia universitaria e sulla scuola popolare.

LO STATO D'ASSEDIO A NAPOLI

Si assicura, da fonte officiosa, che lo stato d'assedio a Napoli sarà tolto il 6 corrente.

IL CONGEDAMENTO DEI CARABINIERI

E' stato dato ordine di congedamento della classe 1870 dell'arma dei reali carabinieri.

L'ON. LUIGI CREMONA

L'on. senatore prof. Luigi Cremona è stato con decreto reale reintegrato nell'ufficio di primo vice-presidente del Senato.

L'ON. MARSENGO-BASTIA

Il sottosegretario di Stato all'interno on. Marsengo-Bastia, ha oggi alle 4,30 prestato giuramento nelle mani del presidente del Consiglio, generale Pelloux.

Subito dopo ricevette i capi servizio, presentatigli dal comm. Alfazio, che salutò a nome dei colleghi il nuovo sottosegretario di Stato.

L'on. Marsengo rivolse brevi parole di ringraziamento ai funzionari tutti assicurandoli che egli, antico magistrato, non avrà per mèta nell'amministrazione che il retto e l'onesto e non sarà dimentico delle legittime aspirazioni dei funzionari, dei quali invocò la cooperazione.

Ha scelto a suo capo di gabinetto il cav. Vittorio Salice.

IL CAPO DI GABINETTO del ministro Pelloux

Ci scrivono da Bari:

« Iersera col diretto delle ore 8 partì per Roma il cav. avv. Raffaele Cafiero, consigliere della nostra prefettura, nominato dal ministro Pelloux a suo capo di gabinetto.

« Il cav. Cafiero fu già capo gabinetto di Sicilia col generale Morra di Lavriano e qui a Bari con Pelloux e con Orero.

ELARGIZIONI DEL RE

S. M. il Re, penetrato dei gravi danni del terremoto nell'Umbria e specialmente in Rieti, ha fatto porre a disposizione del prefetto di quella provincia la somma di lire venticinquemila, perchè venga erogata in soccorsi ai più bisognosi fra i colpiti dal disastro.

Egualmente l'Augusto Sovrano ha concesso lire cinquemila a favore dei danneggiati del violentissimo incendio sviluppatosi in Zapponeta presso Manfredonia, incaricando della assegnazione dei soccorsi il prefetto di Foggia.

LE DOMANDE A PROCEDERE

La Commissione per l'esame della domanda di autorizzazione a mantenere in istato di detenzione gl'imputati deputati Turati, De Andreis, Costa Andrea e Morgari e di ordinare la cattura degl'imputati latitanti deputati Bertesi e Rondani e di procedere contro tutti per eccitamento alla guerra civile, istigazione ed associazione a delinquere; e per l'esame della domanda d'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Pescetti per eccitamento alla guerra civile, istigazione ed associazione a delinquere, è convocata per lunedì 4 luglio alle ore 2 mezza pom.

LA COMMISSIONE DEI NOVE

La Commissione speciale dei nove deputati presieduta dall'on. Chinaglia, incaricata di riferire sui disegni di legge di indole politica, anzichè per domani, 3 luglio, alle ore 10, è convocata per lunedì 4 alla medesima ora.

SOCIETÀ DELLE FERRIERE ITALIANE

Oggi ha avuto luogo l'adunanza generale straordinaria della Società delle Ferriere Italiane, per deliberare sull'aumento di capitale.

Questa Società, negli ultimi anni, ha preso grande sviluppo e mercè una oculata amministrazione, ha potuto non solo superare la gravissima ... del 1893 che le toglieva l'appoggio della ... Generale, ma divenire veramente prosperosa. ... il capitale della Società però era divenuto insufficiente ... bisognava pertanto fare largo ricorso al credito ...

Si è ... tare il capitale perciò molto più opportuno aumentarlo ... in modo da poter consolidare il reddito ... la distribuzione della Società e render possibile la condizione degli utili dell'azienda, utili mercè degli stabilimenti industria e l'aumentato numero ... esercizio, ci fanno ... che la Società ha ora in ... anno ... con sicurezza che ...

Vista l'importanza de... 12830 sulle 14561 esistenti ... mento da discutere, all'Assemblea e tutte le proposte rappresentate sono approvate all'unanimità ... del Consiglio fu... importante, cioè la emissione di ... queste ... più ... ve da lire 100 cadauna con godimento azioni nuove 1898, portando così il capitale a L. ... 1° luglio ... 500,000.

GLI ALLIEVI DELL'ACCADEMIA NAVALE

Ci scrivono da Livorno:

« Il viaggio d'istruzione degli allievi dell'Accademia navale sulle regie navi-scuola *F. Gioia* e *A. Vespucci*, si svolgerà quest'anno, anzichè sulle coste d'Inghilterra, come era stato stabilito, nei mari d'Oriente, toccando Porto Said, Alessandria, Smirne, Candia, ecc.

« La divisione sarà di ritorno a Livorno nella prima metà del novembre p. v. Il comandante, contrammiraglio Marchese, innalzerà bandiera di comando sulla nave *A. Vespucci.* »

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Con disposizione d'oggi tutti i presidi dei licei-ginnasi e i direttori dei ginnasi sono stati avvertiti che pel corrente anno la disposizione dell'art. 79 del regolamento dell'istruzione classica applicasi anche ai caduti negli anni precedenti agli esami di licenza ginnasiale.

REGIA MARINA

I sottotenenti di vasc. Salvestri e Rossi sbarcheranno rispettivamente dalle Regie navi *Sardegna* e *Sicilia* e si troveranno a Taranto per imbarcare l'11 corrente sull'*Aretusa*. Da quest'ultima sbarcherà con la stessa data, il sottoten. di vasc. Menicanti.

Colonizzazione italiana nel Venezuela

Il nostro corrispondente londinese ci scrive:

« Da Caracas, in data 7 giugno, scrivono che un contratto è stato firmato in questi giorni fra il governo del Venezuela ed una Società colonizzatrice italiana, mediante il quale quest'ultima si è assicurata una importante concessione di terreni, coll'obbligo di condurvi e stabilirvi un minimo di mille famiglie di contadini italiani all'anno, per un periodo di 15 anni.

La Compagnia si obbliga pure di compiere due viaggi al mese fra un porto italiano ed il Venezuela e di stabilire a Caracas, entro tre anni dalla data del contratto, una Banca con un capitale di venti milioni di franchi, dodici dei quali da essere usati specialmente per l'incoraggiamento dell'agricoltura.

Da parte sua il governo del Venezuela si impegna di pagare 18 franchi all'anno e pel periodo di 15 anni per ogni emigrante condotto dalla Compagnia, di concedere sei ettari di terreno per ogni emigrante superiore ai dieci anni di età, e di permettere libera importazione di qualunque oggetto destinato per gli emigranti.

Questo è il primo importante contratto di colonizzazione concluso dal governo del Venezuela ».

Abbiamo creduto dover dare pubblicità a questa lettera per richiamare l'attenzione del governo sulle notizie ch'essa contiene, e che interessano tutte quelle famiglie di contadini, di sterratori, di braccianti che la fame o il bisogno di crearsi una posizione meno precaria e disagiata, spinge fuori dei confini della patria.

Noi non siamo fra quelli che considerano la emigrazione come un danno, e partendo da falsi presupposti economici e sociali, invocano leggi che la limitino o magari anche la impediscano. Ma siamo fra quelli però i quali credono che le correnti di emigrazione vadano arginate e sorvegliate, e che al governo spetti l'obbligo di impedire che i cittadini italiani emigrando, corrano il pericolo di andare incontro ad una sorte peggiore, anzichè alla fortuna.

Il contratto di cui parla il nostro corrispondente londinese, non sarà un contratto destinato specialmente ad arricchire la Società colonizzatrice e a far menare allegra vita agli agenti di emigrazione; ma sarà bene che i ministri competenti si informino e da essi parta una parola che affidi, o sconsigli.

Quando vediamo correnti di emigrazione determinarsi fra popolazioni che, come i sardi, erano attaccate al suolo con una violenza di affetto quasi commovente, dobbiamo riconoscere che l'opera della Società di colonizzazione all'estero, mancando la colonizzazione all'interno, è resa molto agevole. Ma tanto maggiore è nello Stato l'obbligo di esaminare e di provvedere perchè quest'opera, anzichè benefica, non riesca malefica.

BORSE E MERCATI

Cronaca finanziaria quotidiana

Il mercato sempre fermissimo per la Rendita, si mostra un poco stanco pei valori che reazionano tutti a causa di naturali realizzi.

Esorditi per la Rendita 99,20, migliorammo subito che fu conosciuta l'apertura di Parigi in sensibile aumento, ed alle 3 pom. si chiude 99,25, dopo aver sfiorato il corso di 99,27 1/2.

Parigi apre 94.60 e quindi invia 94.65.

Contante 5 0/0 99,15, 99,10; 4 1/2 0/0 108,45 108,35.

Valori attivissimi, generalmente deboli. — Marcia 1140 — Gas 690 ... — Banco Roma 171 167 — Generali 7950 — Condotte 241 1/2 237 1/2 — Molini 153 149,50 150,50 — Omnibus ordinari 374; nuovi 355,50 353 — Risanamento 34,75 — Terni 627 625 — Metallurgiche 165,50 165.

Cambi leggermente meno tesi:

Francia 107,10 — Londra 27,04 — Germania 132,60.

Ore 6 1/2 pom. — Parigi chiuse 94.57 1/2 con un riporto di centesimi 14 1/2 — Qui nulli 99,17 1/2, 99,20 — Valori intratti ti.

Parigi, 2 luglio 1898

VALORI	APERTURA	CHIUSURA
Rend. fr. 3% amm. ant. F.	— —	101 60
Id. 3% perp.	101 —	103 05
Id. 3 1/2	107 —	106 80
Rendita italiana 5%	94 60	94 57
Nuovi Consolid. 2 3/4 %	— —	112 —
Rendita Turca (nuova)	22 85	22 80
Banca di Parigi	953 —	955 —
...iziano 6 0/0	— —	— —
Id. Spag. ester. nuova	33 93	33 85
Ban. di Sconto	— —	— —
Azioni ottomane	— —	564 —
Meridionali	— —	3725 —
Rendita ... a termine	— —	693 —
Rendita Portoghese	— —	18 1/4
Banca di P... 0/0	— —	97 1/4
	— —	3500 —

SAGGIO per il pagamento UFFICIALE DEL CAMBIO (Giornamento dei dazi doganali) Pergli stadia ... dal 4 luglio 1898 da farsi con ... superiori alle 101 lire ... L. 107,12

Bozzoli — Prezzi ...

Alba — Gialli superiori più sostenuti.

Asti — Superiori L. 3.30 3.30 a 3.50. ... 3 e 20. ... 50; comuni 2.90 a ...

Bra... — Gialli L. 2.75 a ...

Cuneo — Gialli L. 3.20 a 3.50; ... incrociati 2.80 a 3.40. ... 2.80 a 2.90;

Fossano — L. 3 a 3.72 1/2.

Gallarate — Incrociati chinesi L. 3 ...

Lugo — Indigeni superiori L. 2.30 a 80.

Mondovì — Superiori L. 3.50 a 3.60.

Novara — Gialli superiori L. 3.10 a 3.15; ... 2.70 a 3.05.

Osimo — Indigeni L. 2.33 a 2.93.

Parma — Gialli L. 2.30 a 3.40; incrociati chinesi 2 a 2.70.

Reggio Emilia — L. 2.45 a 3.21.

Torino — Gialli superiori L. 3.20 a 3.50; comuni 2.80 a 3.10.

Udine — Gialli e incrociati gialli L. 2.60 a 3.20.

ENRICO PERUCHINELLI, gerente responsabile

Ottima notizia

Con garanzia del pagamento a cura compiuta, si guarisce qualsiasi stringimento uretrale ed ogni malattia venerea e sifilitica. Vedi in quarta pagina **Miracolosa Iniezione** e **Confetti antivenerei** e **Roob antisifilitico Costanzi.**

GAMBRINUS

Corso - Piazza in Lucina

SPLENDIDO GIARDINO

CUCINA PIEMONTESE

Pranzo completo Lire 4

Piatto del giorno 0.80

CONCERTO delle DAME

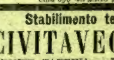
CITTAREALE Fino al 15 luglio rimane aperto il concorso per la nomina a segretario comunale retribuito con l'annuo stipendio di lire 800 aumentabile nel 1899. — Il sindaco Foglietti.

La vedova e i figli del compianto

CESARE GALLETTI

ringraziano tutti coloro che vollero rendere un ultimo tributo di affetto al loro amato congiunto.

Cacciatori!



troverete i migliori fucili da caccia con portata e concentrazione massima a prezzi ridotti presso **FERD. DRISSEN** ingegnere e fabbricante d'armi a **LIEGI**, Belgio. Privativa delle celebri canne **Henry-Lemoine.**

Catalogo istruttivo gratis.

Stabilimento termale

CIVITAVECCHIA

FONTE TAURINA e FICONCELLA

Fanghi — Idroterapia

Massaggio — Elettroterapia

Consulenti

Prof. G. BACCELLI — F. DURANTE

Direzione medica dottori T. R. ALESSANDRI

TOSSE ASININA

Dichiaro che un mio bambino affetto da tosse asinina che non guariva nemmeno colla cura del latte d'asina, ha trovato la sua guarigione coll'uso del Sciroppo Negri del farmacista Negri, in via Galileo, al quale rendo vivissime grazie.

Monti Pietro, perito giudiziario
Milano, Corso Loreto, 14.

Nuovo sistema di denti e dentiere senza palato che occupano soltanto lo spazio dei denti mancanti.

(Brevettato dal Min. di Agr., Ind. e Comm.)

HINNA

Dentista-Laureato

Specialista pel raddrizzamento dei denti deviati e per la prima dentizione nei bambini.

Orificazioni insensibili ai denti più dolorosi.

PREZZI FISSI E MODERATI — TARIFFA VISIBILE IN GABINETTO

Roma — 34, via Frattina, 34 — Roma

Riceve dalle 9 alle 15.

PEPTONE DI CARNE della Compagnia Liebig

Il **Peptone di carne** della **Compagnia Liebig** è grande coefficiente di riparazione unitamente a buona igiene ed a cura medica ...

Bagni di Montecatini

GRANDE ALBERGO DELLA PACE

sotto la nuova condizione: Vittorio Chiari e Vittorio Chiostri

Casa di primo ordine - Prezzi moderati

LIBRI Si è pubblicato: **Catalogo** di libri antichi e moderni. Si spedisce gratis a richiesta. Libreria Cornelio Van-Ril..., Corso V. E. 171, Roma. Si comprano intere librerie e partite di ogni genere.

APPARTAMENTO d'affittarsi, via Montecatini, 5.

TRE VENDITE VOLONTARIE

Lunedì ore 10, ... martedì 5 e mercoledì 6 luglio 1898 a ... celli in via ... piano nobile del palazzo Bendi... da M.me la ... Greci 43, appartamento già abitato in tutta la ... Mayendre ..., consistenti ... noforte Erard, ... tappezzerie, una bicicletta, pia... ... quadri tappeti ed altro. ... incaricato *Pio Taroasi.*

BANCA ARTISTICO-OPERAIA

Società anonima

Capitale L. 3,000,000 ... vamente ver.

SEDE IN ROMA

Via dell'Umiltà Num. 36

Conti correnti

La Banca riceve versamenti in conto corrente libero all'interesse del 2 1/2 0/0 e vincolato ... 3 1/2 0/0, 4 0/0.

Depositi a risparmio

Emette libretti a risparmio all'interesse 3,75 0/0 e a piccolo risparmio al 4,25 0/0.

Depositi a custodia

Fa speciale servizio di custodia con l'affitto di **Cassette di ferro** racchiuse in apposite casse forti: e riceve in deposito casse e pacchi suggellati garantendone il valore dichiarato.

Fa inoltre ogni altro servizio e tutte le operazioni di Banca a mitissime condizioni.

La Banca ha Succursali in Albano Laziale, Corneto Tarquinia, Frascati, Frosinone, Tivoli, Viterbo, Siena; Agenzie in Ferentino e Valmontone.

167 Appendice del 3 luglio 1898

LA FIORAIA

Grande romanzo inedito di SAVERIO DE MONTÉPIN

Proprietà letteraria della Tribuna - Riproduzione interdetta

In tali condizioni, dovete comprendere quanto il ritorno di Renata a Parigi è necessario e indispensabile. Ella conosce Ruggero di Kerven ma non abbastanza. Bisogna che lo veda da vicino, nell'intimità per apprezzare le simpatiche qualità del suo spirito e del suo carattere, e affine di rendersi conto che l'avvenire da me preparato è il più bello che si possa sognare da lei... Non ho ragione?

— Voi siete madre, cara signora - rispose il marchese - Voi amate vostra figlia e sapete meglio di tutti quello che dovete fare per lei... Noi non possiamo dunque, mia moglie ed io, che approvare le vostre decisioni.

— Non una parola a Renata di quanto vi ho detto, vi prego, miei buoni amici - riprese a dire Marcella - Mi riservo un po' più tardi, quando saremo a Parigi e che il momento mi sembrerà opportuno, di spiegarle le mie intenzioni.

— Saremo discreti; potete contarci assolutamente.

La conversazione si aggirò ancora per un momento sullo stesso argomento, poi se ne allontanò poco a poco e venne alla fine interrotta dalla campana del castello che annunciava la colazione.

Una specie di imbarazzo regnò fra i convitati durante il pasto.

Renata si trovava sempre sotto il peso delle sue oppressioni; la signorina Chatelain si chiedeva, non senza inquietudine, quello che la contessa poteva avere da dirle, e il signore e la signora di Mercoeur si sentivano rattristati da quello che la signora di Lagarde aveva appreso loro.

Il colloquio atteso e temuto dalla governante ebbe luogo dopo colazione.

La contessa la pregò di accompagnarla nel suo appartamento ed ella abbordò nettamente la questione con lei.

— Cara signorina, - le disse - vi annuncio con molto dispiacere, perchè non ho che da lodarmi di voi sotto ogni aspetto, che sono obbligata a separarvi da Renata.

La brava governante sussultò.

La signora di Lagarde proseguì:

— Vi dovevate aspettare che da un momento all'altro sarebbe arrivato ciò... Io sono vedova e sola... ho dunque tutto il tempo di completare l'educazione di mia figlia e di vegliare sopra di lei...

La signorina Chatelain piangeva a grosse lagrime.

— Capisco la vostra emozione, il vostro dolore, cara signorina - riprese la contessa stringendole la mano. - Esse mi provano l'affetto che avevate per la vostra allieva. Ma bisogna che vi facciate una ragione. Un pò più presto o un pò più tardi, una separazione si imponeva, perchè Renata si può maritare da un momento all'altro. Pigliate dunque le vostre disposizioni perchè la mia decisione è irrevocabile.

Vi pagherò quello che vi è dovuto, aggiungendovi sei mesi di stipendio come pegno della mia intera soddisfazione pei vostri buoni e leali servizi; e vi darò un attestato tanto elogiativo che vi renderà facile di trovare, nella migliore società, una nuova bimba da educare... Vi prego infine di seguire le mie istruzioni.

In mezzo ai singulti, la governante mormorò:

— Ubbidirò, signora.

— Vi preparerete questa sera a partire domani mattina. Vi si condurrà a Blois. Giunta a Parigi andrete al palazzo di via Verneuil ove prenderete tutto quello che vi appartiene.

— Sta bene, signora.

— Adesso regoliamo i nostri conti.

I singulti della povera governante raddoppiarono.

Ella non si aspettava affatto di lasciare tanto presto l'allieva, che amava di tutto cuore; e non prevedeva specialmente un licenziamento così pronto, e in realtà così brutale, malgrado gli attestati di soddisfazione che lo accompagnavano.

Marcella non si poteva lasciar commuovere dalle lagrime. Regolò il conto, consegnò alla governante la gratificazione e il certificato elogiativo, e concluse:

— Non dimenticate che domani mattina, prestissimo, vi si condurrà a Blois.

La signorina Chatelain, col cuore gonfio e gli occhi rossi, si ritirò per andare ad occuparsi dei suoi preparativi di partenza.

Per via incontrò Renata la quale intrigata, ansiosa, la aspettava per sapere quanto accadeva.

— Che cosa c'è dunque, mia buona signorina? - chiese vedendo le sue lagrime.

Questa semplice domanda determinò una nuova crisi di singulti.

— C'è... balbettò la governante, c'è... che... che... io parto... che vi lascio... figlia mia. Ecco... quello che c'è!...

— Voi mi lasciate! ripetè la giovinetta con un lieve fremito.

— Sì... Io debbo partire domani... domani mattina. Me ne andrò... Non ci vedremo più...

— Ma perchè?...

— Non ne so nulla, io... Così vuole la signora vostra madre...

— Ma mia madre vi ha dovuto dare una ragione?

— Ella vuol finire da sè la vostra educazione e vegliare da sola su voi... Non posso dirvi nulla di più...

E la signorina Chatelain, soffocando, fuggì verso la propria stanza ove si richiuse.

— Ma infine che cosa succede? che cosa succede? si chiedeva la povera fanciulla sempre più angosciata. L'arrivo di mia madre cui tiene dietro immediatamente la partenza di Andrea... il brusco licenziamento della mia buona Chatelain... Tutto ciò si connette? Mia madre sarebbe stata avvertita dal signor Brestois, che ha dovuto sorprendere il segreto di suo figlio e il mio? Che cosa succede dunque? Che cosa accadrà? Oh, il dubbio è più crudele della certezza... Bisogna che io sappia... Voglio sapere...

E Renata si recò in tutta fretta all'appartamento occupato dalla madre.

Marcella ancora vi si trovava.

Vedendo entrare la giovane come pazza, coi lineamenti sconvolti, capì che la governante le doveva aver appreso la propria partenza.

— Che cosa hai dunque, figlia mia, carina mia? le chiese tendendole le braccia.

Renata poteva appena parlare, tanto era violenta la sua emozione.

— La signorina Chatelain ci lascia, balbettò ella.

— Ed è questa partenza che ti rattrista così? che ti sconvolge tanto?

— Ma perchè la licenziate, mamma mia?

— Non te lo ha detto?

— Mi ha detto che volevate da sola terminare la mia educazione e vegliare sopra di me.

— Non capisci che, completamente isolata dopo la morte di tuo padre, provo il bisogno di ravvicinarti a me? di non separarci più?

— Sicchè mi condurrete a Parigi?

— Sì, mia cara...

— Ah, mio Dio!... mio Dio!... - esclamò Maddalena al colmo della disperazione.

— Questa partenza ti sembra dunque una disgrazia? - chiese la signora di Lagarde in tono severo.

La giovane capì che non si doveva tradire.

Ella non rispose.

Marcella continuò:

— Il vivere vicino a tua madre, ti può causare un dolore, una noia? L'esistenza in casa di estranei ti sembra dunque il colmo della felicità? Credevo che tu mi amassi quanto ti amo io, e speravo che il pensiero di non lasciarci più ti riempirebbe il cuore di gioia!

— Oh, mamma mia, voi mi giudicate male! - fece vivamente Renata, volendo impedire al sospetto di nascere. - Voi vi ingannate sulla causa del mio dolore. Io sono felice di far ritorno presso di voi, ma ero abituata a vivere qui... Vi avevo preso delle abitudini...

— Ebbene, figlia mia, ne piglierai altre... Se io ti faccio lasciare i nostri buoni amici Mercoeur, tanto buoni per te, vuol dire che mi vi obbligano delle ragioni che conoscerai al nostro arrivo a Parigi. Io agisco in vista della tua felicità, figlia mia... Del resto, il desiderio di vegliare da vicino sulla tua salute che mi sta tanto a cuore, basterebbe a motivare la risoluzione che piglio...

Grosse lagrime scorrevano sulle gote di Renata.

— Non bisogna piangere, mia cara - continuò la signora di Lagarde stringendosi la figlia tra le braccia — capisco a meraviglia che tu ami la campagna ed è in campagna che ti condurrò... Ci recheremo nella nostra villa di Joinville. Lasciati guidare da me, e ti troverai bene.

ISCHIROGENO

(Rigeneratore delle Forze)

Risorge il fanciullo — aiuta il giovane — sviluppa la donna — sostiene il vecchio

RINFRANCA NELLA SPOSSATEZZA DELL'ESTATE

Per i diversi medicamenti che contiene è il solo che risponde meravigliosamente ai varii bisogni dell'umanità sofferente; nessun altro preparato può uguagliarlo.

GUARISCE: neurastenia — cloroanemia — diabete — impotenza — debolezza di spina dorsale — forme paralitiche — rachitide — polluzioni — spermatorrea — emicrania — malattie di stomaco — scrofola — debolezza di vista. Si raccomanda negli esaurimenti, nei postumi di febbri malariche ed in tutte le convalescenze acute e croniche.

Alcuni fra i molti giudizi [illegible] dalle maggiori illustrazioni della Scienza

. . . . . . negl'infermi esauriti di forze e di debole costituzione [illegible] constatarne notevoli benefici in breve tempo. Prof. Comm. [illegible]ELLI.

. . . . . . risponde perfettamente alle indicazioni di [illegible] e assai raccomandabile negli stati glicosurici (diabete). Prof. [illegible] CAPOZZI.

. . . . . . è molto efficace nei casi di neurastenia [illegible] di malattie esaurienti. [illegible] CARDARELLI.

. . . . . . è davvero un ottimo preparato [illegible] nelle anemie e nelle neurastenie. Prof. Comm. SENISE.

. . . . . . l'ho trovato molto utile ed efficace in molte forme di esaurimento nervoso. Prof. Comm. BIANCHI.

. . . . . . dà splendidi risultamenti in tutte le forme di debolezza e di esaurimento, dipendenti sia da malattie nervose sia da affezioni organiche. Prof. Comm. DE RENZI.

. . . . . . rinvigorisce gli organismi dei bambini comunque esauriti. Prof. Comm. FEDE.

. . . . . . l'ho trovato utilissimo nelle anemie dipendenti da perdita di sangue. Prof. Comm. MORISANI.

. . . . . . è stato prescritto con successo nelle neurastenie e nelle forme paralitiche. Prof. Comm. VIZIOLI.

Dirigere le richieste alla [FAR]MACIA INGLESE DEL CERVO Ditta Amabile e Battista, Strada Cavone a Piazza Dante n. 241-242, Napoli. [Tr]ovasi anche nelle principali Farmacie del Regno. — In Roma presso A. Manzoni e C., via di Pietra, 90-91 — [illegible] Lire 3 - per posta 3,80 — 4 Bottiglie Lire 12

Porto pagato — Pagamento anticipato.

L'IMPORTANTE OPUSCOLO che contiene attestati di clinici delle maggiori illustrazioni d'Italia si spedisce gratis a richiesta.

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere tintura migliore dell'**Acqua di Roma**, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che non nuoce alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruz. L. [illegible], si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. Unico deposito in Italia presso l'inventore NAZARENO POLEGGI, via Maddalena, [illegible], Roma. **Acqua alla Rosa** per tingere barba e capelli istantaneamente [illegible].

Rivoluzione nel sistema musicale

Tutti pianisti! [illegible] ... VIA FRASCOGNA, via Romana, 90, FIRENZE.

LA SORDITÀ E I MALI D'ORECCHIO [illegible] **UDITINA** [illegible] ... Via S. Calocero, 25, MILANO.

IMPIEGHI [illegible]

ECONOMICI

Ogni parola Centesimi 5 — Minimum L. 1

[illegible]

MATRIMONIALI

Ogni parola Centes. 10 — Minimum L. 1

[illegible]

CALVIZIE **Precoce, Forfora, caduta ed indebolimento dei capelli**, vengono guarite con la *cura speciale* del dottor Baciocchi. Richiedere opuscolo illustrativo che viene spedito **gratis** e franco contro invio di un semplice biglietto da visita col solo indirizzo al

Dott. ALFONSO BACIOCCHI
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Viale Principessa Margherita, 26 - FIRENZE

VENDEMMIA 1898

QUALSIASI produttore

di vino, negoziante, ecc.

dovrebbe per **assicurare e aumentare** il proprio **capitale**, basare i suoi lavori **seguendo** le istruzioni **scientifiche** ed **Enologiche** del mio **manuale** che in Francia ebbe **splendido successo**. Nel medesimo v'è raccolto un gran numero di **ricette, segreti importanti** ricavati dopo molti anni di pratica fatta nei **primari stabilimenti vinicoli d'Italia, Francia e Germania**. — Insegna a fabbricare con **poca** spesa **un vino da pasto igienicissimo** e di **buona qualità** di ogni **specie e tipo desiderabile**, nonchè qualunque **vino di lusso** da vendersi in bottiglie, vino **Wermouth**, ed ogni genere di **liquori** finissimi come il **Cognac**, **Rhum** [illegible]. Tratta pure della **guarigione** e miglioramento dei vini **ammalati**, **acetosi** e ... denti [illegible] uve peronosp[orate] ... acquose. Inviando cartolina-vaglia [illegible] 2,50 allo studio chimico M. Franc[illegible] ria Regina Margherita, [illegible] tanto nel [Re]gno come all'estero. [illegible] ... mie specialità Enologiche.

Coperte di [illegible] e 19. a **Lire 10, 12,** [illegible] richiesta Catalogo gratis. Liquidazione alla Prima Ca[illegible] Permanente. CLEMENTE MICHELE [illegible] — Milano.

„ WILLIAMS " Macchina per scrivere americana **Unica** senza nastro e con scrittura visibile. *Rappresentanti per l'Italia* Ing. FERRERO GATTA OLIVETTI Hotel Cavour - **Roma**.

LIRE 15! [Abit]issimo vestiario su misura [illegible] lana, bleu, nero, marrone e [col]ori a fantasia. Senza confronto per qualità e confezione con qualsiasi ditta. — ROMA, SARTORIA FIANO, via Foro Traiano, 23-26-A

GASSOSE in POLVERE Speciale preparazione per ottenere immediatamente un'eccellente gassosa, dissetante, digestiva. Comodissima per l'uso *in casa, in campagna, in villeggiatura*. Dosi per 50 bibite L. 5,60 (franche di porto con istruzione). Inviare cartolina vaglia alla *Farmacia Evangelisti* in *Santelpidio* (Marche).

ASMA ED AFFANNO Asmatici, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete prontamente guarire radicalmente e presto? Inviate semplice biglietto visita alla premiata farmacia **Colombo** in Rapallo Ligure, che gratis spedisce l'istruzione per la guarigione di ogni asma ed affanno. 6349 M

ULTIMA NOVITA' Cassette musicali automatiche a [illegible] suonate e 2 ballerine. Funzionano gettandovi 5 centesimi per ogni Sonata. Prezzo L. 75. - Dirigersi: Ernesto Wilhelmi, piazza Sallustio, 3, Roma.

AFFARE D'ORO Indirizzando vaglia o cartolina di lire 15 alla Ditta **L. Lucardi**, Genova, via Giulia, 57, si riceverà franco di porto in tutto il Regno, uno splendido taglio vestito per uomo, di stoffa inglese ultima creazione e di pura lana, colore a scelta, nero, bleu, avana, noisette, grigio, verdone, olive, ecc., ecc., con unito in più altro taglio calzoni quadretti bianco-nero, oppure a piccole righe con seta come esige l'ultimo figurino di mode.

A *tutti* i compratori si unirà a titolo di regalo elegante fazzoletto pura seta chinese ricamato a mano. 4029 T

RIGHI TOSCANO Grand Hôtel VALLOMBROSA 1000 m. sul livello del m. — Luce elettrica. Idroterapia. **SALTINO** Apertura 25 giugno 1898 Direttore *D. Arquint*.

C. ACERBONI, VENEZIA **GRATIS** nuovissimo catalogo illustrato

FOTOGRAFIA ELETTRICITÀ

G. CAUDANO & C. PIAZZA CARLO FELICE, N. 40, TORINO

Tosatrici per capelli, garantite alla prova, caduna lire 5,50. — Tosatrici per cavalli da L. 3 a [illegible]. — Arrotatura, riparazione e pezzi di ricambio. — Catalogo *gratis* a richiesta. — Ingrosso e dettaglio. — Rasoi, forbici e coltelli. — Tritacarne ed accessori. 5595 T

ARTRITE Scomparsa istantanea dei dolori con guarigione radicale garantita in pochi giorni. Rimedio *uso esterno*. Scrivere a *Cortesia Luigi, farmacista*, **Caronno Milanese**. Splendide dichiarazioni spontanee.

FOTOGRAFI E DILETTANTI !?!? [illegible] nuovissimo sistema per ottenere immediatamente delle splendide fotografie a colori. Scatola completa con 5 bottiglie, 3 pennelli ed istruzione L. 8,50. Aggiungere cent. 90 per pacco postale. Deposito esclusivo presso Finzi e Bianchelli, Roma, Corso, 371-372 — Firenze, piazza Santa Maria Maggiore

58 anni di successo
2 primi premi (Lyon 1894 — Bordeaux 1895)
Fuori concorso - Membro della Giuria alle Esposizioni di Rouen '96 - Bruxelles '97

ALCOOL DI MENTA

DE RICQLÈS

Il solo vero ALCOOL DI MENTA

Infallibile contro le indigestioni, mali di stomaco, di cuore, di nervi, di testa, contro la dissenteria e colerina.

Poche goccie in un bicchiere d'acqua inzuccherata formano una bevanda deliziosa, igienica, che calma istantaneamente la sete e rende salubre l'acqua.

E' un **preservativo sovrano** *in tempo di epidemie* ed è nello stesso tempo eccellente per i denti, la bocca e per tutte le cure della toeletta. — **Rifiutare le imitazioni.** Esigere il nome **De Ricqlès**. Rappr. per l'Italia *Carlo Erba e C.*, Milano, Meravigli, 16. 5915 M

ANTICANIZIE-MIGONE

[U]n preparato speciale indicato per ridonare [alla b]arba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, co[lore], bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone il loro sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

ATTESTATO

Signori — ANGELO MIGONE e C. — *Milano*.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. — Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo. PERANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, aggiungere cent. 80 per la spedizione per pacco postale

Si spediscono 2 Bott. per L. 8 e 3 Bott. per L. 11 franche di porto.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale **A. MIGONE e C.** Via Torino, 12, **Milano**.

[illegible] F.lli Finocchi, Corso Vittorio Emanuele. — Garibaldi Tombetta e F.llo, Droghieri [illegible] 8. Lorenzo — Emporio di specialità, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 5 — Profumeria [illegible], Corso 305. — Vitale Madov, via Gatto e via Volturno — A. Taboga, via Tritone 44.

VILLEGGIANTI

Assicurate le vostre case prima di partire. Ciò potete farlo munendo le porte di una delle premiate

SERRATURE DI SICUREZZA A CATENACCIO CIRCOLARE

che si fabbricano e si mettono in opera dall'inventore **D'ETTORRE VITTORIO** in

Roma - Via del Collegio Romano, n. 5-6-7 - Roma

METEOR

GRAZ (Stiria)

BICICLETTE

DI PRIMISSIMO GRADO

Rappresentanti generali e depositari per l'Italia:

D. TEDESCHI e Figlio

VERONA

LODEN

GIACOMO DAL BRUN - Schio

Premiato e Brevettato Stabilimento, unico in Italia per la fabbricazione delle Stoffe impermeabili tutta lana senza gomma, di perfetta traspirazione, **igieniche, raccomandate da celebrità mediche.** In lana **Cheviot, Mjimalaya, Alpacca, Camello** colori naturali robustissimi. **LODEN** forma **Ulsters, Pipistrelli, Mantelli, Mantelline** per pioggia e bel tempo, cappuccio staccabile, **confezione accurata, elegante, per Uomini, Signore, Ufficiali, Istituti**, ecc. ecc. da L. 14 a L. 40.

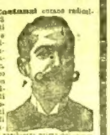
Stesse stoffe per vestiti, **nuova stagione d'estate e d'inverno**, da L. 3,50 a L. 7 il metro. Le commissioni si eseguiscono entro due giorni.

Guardarsi dalle contraffazioni — Campioni e Cataloghi a richiesta

Miracolosa Iniezione

e confetti antivenerei e ROOB antisifilitico COSTANZI

L'Iniezione e Confetti Costanzi curano radicalmente le ulceri e gli scoli in 2 o 3 giorni, guariscono i restringimenti uretrali senz'uso delle candelette e vincono tutte le infezioni genito-urinarie, specialmente flussi delle donne, arenelle, incontinenza d'orina, catarri vescicali, bruciori uretrali, ecc.



Il **Roob COSTANZI** è unico e solo che si può usare sempre con ottimo successo in ogni stagione dell'anno, perchè è scevro di ioduro di potassio e di mercuriali in genere rimedii questi per troppo conosciuti dannosi all'organismo, irritazione di nervi, impotenza virile, caduta di capelli e denti, e quindi quell'aria di vecchiezza prima del tempo, tanto comune, appunto per tale causa. I fatti del resto, valgono più delle parole, e questi sono lì ad attestarlo migliaia di ammalati guariti che figurano in un apposito opuscolo che si spedisce a richiesta, mentre agl'increduli si dà la facoltà di pagare dopo la completa guarigione mediante trattative da convenirsi con l'inventore C. Salvatore Costanzi, via Mergellina 6, Napoli (Casa propria). Prezzo dell'Iniezione L. 3 — e dei confetti, per chi non ama l'uso della Iniezione, scatola di 50 confetti L. 3.50. Prezzo del Roob antisifilitico (forma liquida gradevole al palato) L. 8. Per adulti, 5 flaconi, per bimbi 1. In provincia aggiungere cent. 80. Vendita in tutte le buone farmacie. — **A Roma presso la Farmacia Fiani piazza Torsanguigna, 13.**

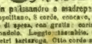
Formola Iniez. e Conf. Law. g. 30, estr. dc. tan, indiano g. 1 trem c 30.
Roob Sal. p. g. 10 lig. q. leg. a. chim. m. e fum. g. 75.

Cinti impermeabili PER BAGNO, elastici, senza molla, efficacissimi e di grande comodità. Specialità in cinti d'ogni genere. Prezzi ed istruzione suggel. sia cent. 20. Stabilimento ortopedico Sardi e Tirone, via Lagrange, N. 9 **Torino.** 5304 T

UOMINI Preservativi in gomma e vescica di pesce e generi affini. Si spedisce l'ULTIMO Listino Speciale *gratis* in busta non intestata e *ben chiusa*, contro francob. Scriv. SIGMUND FRESER, **Milano**, Casellario, 124.

POLLICULTORI Il più assortito giardino di pollicultura in Firenze è quello dei F.lli **Gelli**, fabbricanti d'incubatrici, madri artificiali, pollai, attrezzi per pollicultura. Chiedere Catalogo.

Per sole L. 17,50 Migliore extrafino L. 19,75



in palissandro e madreperla Napolitano, 8 corde, concavo, franco di spesa, con gratis: custodia a gondola. Leggio tascabile. Due pietri tartaruga. Otto corde ricambio. Un copricorde novità. Un metodo non occorre maestro. Cinque pezzi musica. Cassettina. **Chitarra o Mandolino** scelta in acero e palissandro, con tutti gli accessori come sopra, solo L. [illegible] fr. dom.

Mandolino UNIVERSALE *di fama mondiale* a meccanica, tastiera di sistema napoletano, elegantissimo, brevettato e preferibile per signorine L. 40,75 franco a domicilio. **Metodo gratis**, corde ed accessori. Domandare se concavo o semiconcavo. Inviare cart. vaglia alla Casa **V MACCOLINI** Via Correnti, 7 - **Milano** Musica, accessori, corde. —(**Gratis cataloghi illustrati**)—

CHINA-CHINA ALLA NOCE VOMICA ARSENICALE POMELLO Medaglie alle Esposizioni di Medicina ed Igiene: Roma, Anversa, Amsterdam Napoli, Bucarest.

Questo farmaco, viene raccomandato da primarie autorità mediche [illegible] ... **Vendesi in tutte le Farmacie** Bottiglia grande . . L. 3,50 Bottiglia piccola . . » 2,00 Per ordinazioni all'ingrosso rivolgersi in Milano **G. Violani**, via Oeli 1, in Lonigo a **F.lli Pomello**, proprietari esclusivi, e produttori delle tanto rinomate e premiate PILLOLE ANTIMALARICHE POMELLO per guarire le febbri di malaria.

FORFORA

Pellicole della Testa, caduta dei capelli, calvizie precoce, malattie di ogni specie dei capelli si guariscono sicuramente con l'**EMULSIONE d'ITTIOLO** del celebre dott. Unna d'Amburgo, ultimo ritrovato della scienza medica. L. 2,50 la bottiglia franco domicilio. Deposito generale Istituto Igienico Italiano S. Niccolò da Tolentino, 50 — Roma.

MALATTIE SEGRETE CURATE dal Dott. **TENCA, radicalmente SENZA conseguenze**, via Passerella, n. 3, Milano, dalle 9 alle 10, dalle 2 alle 4. Per quelli fuori di Milano, mercoledì e sabato. (Consulti per lettera L. 5) 3809 M

Premiate Fabbriche

E. FRETTE & C.

MILANO - **MONZA** - ROMA

Casa fondata nel 1860

Tele — Tovaglierie — Fazzoletti

Biancheria confezionata per Signora

Cretonnes — Scozzesi — Mussole

Camicie di Satins e d'Oxfords

Deposito IN ROMA Via Nazionale, 84-85. — **CATALOGHI e CAMPIONI GRATIS.**

SEGHE E MACCHINE per la lavorazione del Legno

Ing. ERNESTO KIRCHNER & C. MILANO via Principe Umberto, 34 Stabilimento a LIPSIA (Germania) [illegible] 1000 operai - 400 macchine operatrici

SANT' AGATA su due GOLFI Colline di Massalubrense, Penisola Sorrentina **Stazione Climatica Italiana di primo Ordine** la più salubre - la più fresca - la più bella **PENSIONE BRANDMEYER** Scrivere MAX BRANDMEYER, Sorrento (senza mettere Sant'Agata). 6286 N

ERNIE guarite radicalmente coll'uso della **Cintura elettro-galvanica**. Esito garantito assenza incomodo. Casa per corrispondenza. — **Jn MAZERON**. Chir. M. Via Po, 27, **Torino**. 7 T

ALBUM BELLISSIMO per lavori femminili N. 2, si può averlo inviando cartolina-vaglia da L. 0,25 alla **Ditta Pacelli, Livorno**. 6601 F

IMPOTENZA VIRILE

Spermatorrea — malattie spinali — debolezza generale — sterilità

Pillole rigeneratrici di Hamasen

Queste pillole, approvate e raccomandate da varie celebrità mediche, sono di azione tonico ricostituente, superiore a tutti i rimedi finora conosciuti. Curano con splendidi risultati ed in breve tempo le su indicate malattie sì nei giovani che nei vecchi, e sono giustamente ritenute come unico rimedio efficace a riattivare la virilità. Non affaticano lo stomaco, perchè prive di cantaride, stricnina o altri prodotti eccitanti e nocivi.

Prezzo della cura L. 15. Unico deposito presso il prof. **A. Ursumando**, *Via Nolana, 28, piano secondo, Napoli.*

KARLSBAD

I prodotti delle fonti, come pure le acque medesime, costituiscono il migliore ed il più attivo

Rimedio Naturale

contro i mali dello **stomaco**, del **fegato**, della milza, delle **reni**, degli **organi urinari** e della **prostata**, contro il **diabete** (male dello zucchero), contro i **calcoli biliari, calcoli della vescica** e delle **reni**, la **gotta** ed il **reumatismo cronico**, ecc.

Le acque termali ed il Sale dello Sprudel cristallino ed in polvere — **naturali di Karlsbad**

per la cura a domicilio

come pure le *Pastiglie*, il *Sapone*, l'*Acqua madre* ed il *Sale d'acqua madre*, estratto dalle acque dello « Sprudel » di Karlsbad, si trovano presso tutti i Depositi di acque minerali, nelle farmacie e droghierie, e presso la Spedizione d'acque minerale

Löbel Schottländer, Karlsbad (Boemia).

GUSTATE IL

CORFINIO

PRIMO LIQUORE ITALIANO

SPECIALITÀ DI

CIVLIO BARATTUCCI

PESCARA

Succursale Via Roma N. 236 NAPOLI

Stabilimento tipografico della *Tribuna*. — Stampato coll'inchiostro Ch. Lorilleux e C. Deposito in Roma, via Palermo, 4.